



**efebo d'oro**

*premio internazionale  
di cinema e narrativa*

**03 -10 Novembre**

Cinema De Seta

Cantieri Culturali alla Zisa

**2018**

Pubblico dell'Efebo d'Oro 1987  
*Public at 1987 Efebo d'Oro*



## INDICE / INDEX

Intro	4
Premio alla Carriera <i>Lifetime Achievement Award</i>	17
Premio Nuovi Linguaggi - Città di Palermo <i>New Languages - City of Palermo Award</i>	24
Concorso Premio Efebo d'Oro 2018 <i>Efebo d'Oro 2018 Award</i>	35
Premio Speciale Opera Prima <i>Special Efebo d'Oro for debuts</i>	51
Proiezioni in collaborazione con & Special <i>In collaboration with &amp; Special</i>	61
Premio Speciale miglior libro sul cinema <i>Special Efebo for the best book on cinema</i>	70
Cinema e Letteratura: 40 Anni di Efebo d'Oro	72
Albo d'oro <i>Efebo Timeline</i>	74
Il Premio <i>The Award</i>	80
Ringraziamenti <i>Thanks To</i>	81
Chi siamo <i>Who we are</i>	82

## EGLE PALAZZOLO

Presidente del Centro di Ricerca

Narrativa e Cinema

“Quaranta”. Ma non solo un numero di anni da segnare sul calendario del Centro di ricerca narrativa e cinema che arriva felicemente a compierli legato da sempre alla sua puntuale consegna dell’Efebo d’oro. E’ storia fitta e significativa non sempre facile ma, per sua forza, esaltante, alla quale ha dato sempre sostegno la Banca Popolare Sant’ Angelo che oggi la ricorda con noi.

Il Centro ha sempre tenuto fede alle sue finalità di origine tra cui la più essenziale rimane la “ricerca”. In questa direzione, per il loro specifico ruolo, condiviso dall’appoggio costante di tanti soci e da un direttivo sempre solerte, Laura Busetta e Giovanni Massa che mi affiancano nel percorso palermitano, possono dare risposta ancor più di me, al senso se non di un cambiamento, di una analisi costante e dunque di un rinnovamento. La lunga strada da Agrigento a Palermo vuole e consente memoria, dando tuttavia a nuove realtà ogni legittimo spazio.

Anni fa, quando la TV conquistava sempre più il suo posto in ogni casa, si ritenne giusto fare attenzione e allargare la selezione a quel che offriva il piccolo schermo: un Efebo in più da destinare ad una produzione ispirata a pagine letterarie che meritasse convincimento. Pensammo a un pubblico cui arrivava un grande romanzo classico o moderno magari mai letto. Pensammo di cogliere quel che continuava a proporre il binomio scrittura-immagine.

Frattanto e con fortuna è dinnanzi a noi un mondo di “nuovi linguaggi”, strada se non ultima assai recente di una creatività di audacie, di sperimentazioni, di genialità che invitano a una sorta di *redde rationem*, a una verifica mai lontana da quel processo inarrestabile che fa di un autore un artista .

Più o meno questi sono i “nostri primi quarant’anni”. Chi verrà dopo di noi, è probabile, ne terrà il filo.

E se istituzioni pubbliche, governi che mutano, sponsor

illuminati continuano a sostenere realtà come la nostra che tanti compagni di strada ha in Sicilia come altrove, grazie davvero. E auguri.

E intanto auguri ai nostri prestigiosi ospiti di ieri e di oggi, ai molti amici in sala e non e infine auguri a noi, armati da una piccola dose di orgoglio e di una dose più grande di buona volontà.

—

*'Forty!'. It is not just a number to be marked on the calendar of the Research Centre for Cinema and Narrative which happily celebrates another birthday by awarding the Efebo d'Oro prizes once again. Its history has been intense and meaningful, not always easy but still inherently exciting. The Banca Popolare Sant'Angelo has always been by our side and is here once again today to look back at our past history with us.*

*I am writing few lines for them to be read by Laura Busetta and Giovanni Massa: those who are going to read them need to know it. For their specific role and the shared and endless support of many partners and a hard-working board, they can meet the challenges posed by the necessary changes, constant analysis and renovation better than I could do. These are the same challenges that have been motivating us along the long road connecting Agrigento to Palermo, a road which means memory and, at the same time, provides time with the space it rightly needs.*

*Years ago, when TV was making its way into Italian households, I recall we deemed it necessary to follow that trend which then became part of our analysis. Therefore, one more Efebo prize was added to be awarded to a convincing TV production based on literature. We had in mind the general public receiving, through TV, knowledge of a great classic or modern novel, possibly one*

*they had never read. We responded, when the selection allowed us to, to a stimulus provided by the combination of written text and images.*

*Meanwhile and luckily, the world of 'new languages' progressed with its promise of creativity, bold experiments, and bright ideas that invite to a sort of 'redde rationem', the verification of the unstoppable process which turns an author into an artist.*

*These are, more or less, our first 'forty years'. Those coming after us are likely to follow in the same path.*

*And what to say if public institutions or restless governments due to real or alleged changes get distracted or look from a distance at entities like us, which have many travel companions, here or anywhere else? Thank you to those who are still supporting us today in the hope that they keep doing so with pride. And, in the meanwhile, best wishes to the many illustrious guests of yesterday and today, to the many fellow cinema-goers present in the film theatre or not and last, but not the least, all the best to all of us who are moved by a small dose of pride and a bigger dose of good will.*

## **GIOVANNI MASSA**

**Direttore Artistico**

**Artistic director**

Si potrebbe essere tentati di introdurre la quarantesima (quarantesima!) edizione di una manifestazione cinematografica sottolineando che in Italia arrivare a dieci edizioni è già un miracolo assoluto; ma sono altre le sedi e i momenti in cui affrontare questo argomento, non senza una punta di giustificato orgoglio.

Ma non siamo qui per autocelebrarci, ma per offrire qualcosa (di più e di nuovo) al pubblico, per essere presenti e utili.

Quindi eccoci pronti a raccontare cosa è e cosa sarà questa quarantesima edizione.

L'Efebo d'Oro 2018 si articola in tre sezioni principali: la sezione "film tratto da opera letteraria", la sezione "Nuovi linguaggi – Premio Città di Palermo" e la sezione "Premio alla carriera, Banca Popolare Sant'Angelo"

Il primo affonda le sue radici nella storia dell'Efebo e quest'anno vede 7 film in concorso, tutti prime visioni per Palermo, alcuni in prima visione nazionale e per i quali al momento non è prevista una distribuzione italiana: il che è davvero un gran peccato, nonché un privilegio per chi voglia assistere alla proiezione di questi interessantissimi film;

il secondo – "Efebo Nuovi linguaggi – Premio Città di Palermo" – punta a indagare sui complessi rapporti tra il cinema e le altre arti o a rovistare tra le nuove forme di espressione audiovisiva non necessariamente legate alla sala cinematografica né al formato tradizionale; assegnare il premio a Peter Greenaway e presentare una selezione di suoi lavori certamente originalissimi, insieme al film realizzato su di lui da sua moglie, l'artista olandese Saskia Boddeke, ci sembra doveroso e perfettamente in linea con le decisioni degli ultimi anni (Robert Cahen, Douglas Gordon, Yervant Gianikian / Angela Ricci Lucci); infine il premio alla carriera, quest'anno assegnato a una coppia: Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini; decisione nuova e non estranea alla logica di studio del Centro di ricerca

narrativa e cinema, promotore dell'Efebo fin dalla sua origine nel 1979. Sarà certamente interessante infatti, dialogare con un "duo" autrice-regista, coppia anche nella vita e al contempo personaggi di successo in ambiti vicini pur se differenti (attore ben noto lui, scrittrice di successo lei).

Non mancano poi, come da tradizione, le sezioni parallele: in primo luogo quella dedicata ai registi esordienti, iniziativa inedita che ci sembra estremamente utile per dar visibilità ad autori che nella difficilissima competizione odierna soffrono di una marginalizzazione spesso assolutamente immeritata; 4 i film scelti per partecipare all'assegnazione dell'Efebo speciale opera prima.

Infine gli altri premi riconoscimenti: quello inedito, intestato a Corrado Catania – storico e infaticabile motore dell'Efebo d'Oro agrigentino – che viene assegnato a una personalità del mondo dei "mestieri del cinema" e quello intestato a Nicolò Lombardo – anch'egli storico animatore dell'Efebo d'Oro – che verrà assegnato all'autore di un saggio sul cinema.

Non mancheranno le iniziative parallele, gli ospiti d'eccezione – tra i quali i membri delle due qualificatissime giurie, quella per l'assegnazione dell'Efebo d'Oro e quella per l'assegnazione dell'Efebo speciale opera prima.

Un'edizione, questa del quarantennale, che immaginiamo proiettata verso un futuro sempre più aperto verso la ricerca di opere originali, inedite e di grande impatto, anche spettacolare: un futuro da grande festival. Come avrebbe detto Vittorio Gassman, *con un grande avvenire dietro le spalle*.

–

*We might be tempted to present the fortieth (fortieth!) edition of a cinematic event by underlining that in Italy already reaching*

*the number of ten editions is something of a miracle which we feel more than a little proud of. Yet, there are better situations and times to tackle this subject.*

*We are not here to self-praise but to provide the public with something more and new, to be present and supportive. Here we are then, ready to illustrate what this fortieth edition is and is going to be.*

*Efebo d'Oro 2018 is organised into three main sections: film drawn from a literary work; 'New Languages - Prize Città di Palermo'; and 'Lifetime Achievement Award, Banca Popolare Sant'Angelo'.*

*The first prize is rooted in the history of the Efebo award and seven films are competing in this section. All of them will be shown for the first time in Palermo and some of them are going to be a preview at a national level since distribution in Italy has not been organised for them yet: a shame indeed, but also a privilege for those who are going to see those incredibly interesting films.*

*The second prize, New Languages – Prize Città di Palermo focusses on investigating the complex relationship between cinema and the other arts or on rummaging through new forms of audio-visual expression which are not bound to be shown in a traditional film theatre or in a traditional format. We deemed it appropriate to award Peter Greenaway with this prize and show a selection of his undoubtedly original works, together with the film which his wife the Dutch artist Saskia Boddeke has made about him. We also deemed it in line with the concept behind the past prizes (Robert Cahen, Douglas Gordon, Yervant Gianikian / Angela Ricci Lucci).*

*Finally, the Lifetime Achievement Award will be given to a couple this year. It is a new decision, in line with the investigation principles of the Centro di ricerca narrative e cinema, which*

*has been organising the Efebo d'Oro award since 1979. It will be interesting to start a dialogue with a 'duo', writer-director, who are a couple in life and also successful in different fields, close but different (he is a well-known actor, she is a successful writer). In addition, there are the traditional parallel sections. Firstly, the one focussing on directors' debuts. It is a novelty we deem extremely useful to provide visibility to authors who are marginalised because of the current fierce competition while, on the contrary, would deserve to receive attention. Four films have been selected to compete for the special Efebo award for Best Debut Film.*

*Finally, the other awards: one is dedicated to Corrado Catania, a memorable and indefatigable force of the Efebo d'Oro when it was based in Agrigento, which is given to a leading figure in the field of the 'cinematic trades'; and the one dedicated to Nicolò Lombardo, another central figure for the existence of the Efebo, which will be given to the author of an essay on cinema.*

*There will be other parallel initiatives, meeting with special guests, such as the members of two highly qualified juries: the one deciding on the Efebo d'Oro and the other deciding on the special Efebo award for Best Debut Film.*

*We think of this fortieth edition as projected towards the future, one that is increasingly open to finding original, unpublished, spectacular and highly impacting works, the future of a highly rated festival. To quote Vittorio Gassman: a festival 'with a great future behind its back'.*

## PROGRAMMA / SCHEDULE

### **sedi / locations**

#### **Cinema De Seta**

Via Paolo Gili, 4 – Palermo

Cantieri Culturali alla Zisa

#### **Centro Sperimentale di Cinematografia**

Via Paolo Gili, 3 - Palermo

Cantieri Culturali alla Zisa

### **biglietti / tickets**

L'accesso alle proiezioni prevede un biglietto di ingresso di 4 euro.

Gli eventi speciali (Opening, "in collaborazione con", Premio Città di Palermo, Cerimonia di premiazione) sono ad ingresso libero fino ad esaurimento posti.

*You can enter the screenings by paying a 4 euro single ticket.*

*Special events (Opening, "in collaboration with", City of Palermo Prize and the Award Ceremony) are free on a first-come first-served basis.*

### **pass**

10 euro

Al desk d'ingresso del Cinema De Seta e online su efebodoro.it è possibile acquistare il pass che consente l'ingresso a tutte le proiezioni del festival.

*At the accreditation desk of the Cinema De Seta and online on our website you can buy a pass that gives access to all the screenings and events of the festival.*

### **3 nov / nov 3**

#### **sabato / saturday**

#### **18.00 / 6.00 pm - Cinema De Seta**

Aperitivo con vini offerti da Tenuta Sallier de La Tour e concerto de "La Banda di Palermo" / Aperitivo with wines from the Sallier de La Tour Estate and "La Banda di Palermo" live concert

*ingresso libero fino a esaurimento posti / free admission on a first-come first-served basis*

#### **19.00 / 7.00 pm - Cinema De Seta**

Opening Festival Efebo d'oro 2018

#### **Presentazione libro con / book presentation with**

*Cinema e Letteratura. 40 anni dell'Efebo d'Oro*, a cura di Alberto Barbera, Silvana Editoriale, Milano, 2018.

#### **Consegna Premio alla Carriera - Banca Popolare Sant'Angelo a / Lifetime Achievement Award – Banca Popolare Sant'Angelo given to**

Sergio Castellitto - Margaret Mazzantini

#### **conduce / presented by** Eleonora Lombardo

**intervengono / with an intervention by** Alberto Barbera, Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Roberto Andò

*ingresso libero fino a esaurimento posti / free admission on a first-come first-served basis*

**21.00 / 9.00 pm - Cinema De Seta**

Premio alla Carriera - Banca Popolare Sant'Angelo / Lifetime Achievement Award  
– Banca Popolare Sant'Angelo

**LIBERO BURRO**, Sergio Castellitto, Italy - 1999 - 96'

*ingresso libero fino a esaurimento posti / free admission on a first-come first-served basis*

**4 nov / nov 4**

**domenica / sunday**

**18.30 / 6.30 pm - Cinema De Seta**

Esordi / Debuts

**OH LUCY**, Atsuko Hirayanagi, Usa/Japan - 2017 - 95' - v.o. sott. it. / o.v. it. sub

*biglietto / ticket €4*

*prima visione / first screening*

**20.30 / 8.30 pm - Cinema De Seta**

In concorso / Efebo d'Oro Prize

**A BLUEBIRD IN MY HEART**, Jeremie Guez, Belgium/France - 2018 - 85'

- v.o. sott. it. / o.v. it. sub

*biglietto / ticket €4*

*prima visione / first screening*

**22.30 / 10.30 pm - Cinema De Seta**

Premio alla Carriera - Banca Popolare Sant'Angelo / Lifetime Achievement Award  
– Banca Popolare Sant'Angelo

**LA BELLEZZA DEL SOMARO**, Sergio Castellitto, Italy - 2016 - 116'

*biglietto / ticket €4*

**5 nov / nov 5**

**lunedì / monday**

**09.00 / 09.00 am - Cinema De Seta**

Efebo Education

**CHARLIE THOMPSON** (Lean on Pete), Andrew Haigh, UK - 2017 - 121'

*Ingresso riservato alle scuole / screening reserved for schools*

**16.30 / 04.30 pm - Cinema De Seta**

Premio alla Carriera - Banca Popolare Sant'Angelo / Lifetime Achievement Award  
– Banca Popolare Sant'Angelo

**VENUTO AL MONDO**, Sergio Castellitto, Italy - 2012 - 127'

*biglietto / ticket €4*

**18.30 / 06.30 pm - Cinema De Seta**

Esordi / Debuts

**POISONOUS ROSES**, Ahmed Fawzi Saleh, Egypt - 2018 - 70'

- v.o. sott. it. / o.v. it. sub

*biglietto / ticket €4*

prima visione / first screening

**20.00 / 08.00pm - Cinema De Seta**

Premio Città di Palermo 2018 - Nuovi Linguaggi / City of Palermo 2018 Prize -  
New Languages

**WATER WRACKETS**, Peter Greenaway, UK - 1978 - 11'

**THE BELLY OF AN ARCHITECT**, Peter Greenaway, Italy/UK - 1987 - 119' - v.o. sott.

it. / o.v. it. sub

*biglietto / ticket €4*

*INGRESSO GRATUITO / Free entrance*

**22.30 / 10.30 pm - Cinema De Seta**

In concorso / Efebo d'Oro Prize

**THE LIBRARY SUICIDES**, Euros Lyn, UK - 2016 - 87' - v.o. sott. it. / o.v. it. sub

*biglietto / ticket €4*

prima visione / first screening

**6 nov / nov 6**

**martedì / tuesday**

**09.00 / 09.00 am - Cinema De Seta**

Efebo Education

conversazione con il regista / conversation with the director Dario Albertini

**MANUEL**, Dario Albertini, Italy - 2017 - 95'

*Ingresso riservato alle scuole / screening reserved for schools*

prima visione / first screening

**17.30 / 5.30 pm - Cinema De Seta**

In collaborazione con / In collaboration with

Goethe Institut Palermo

**HANNA ARENDT**, M. Von Trotta, Germany/Luxembourg/France - 2012 - 113'

*ingresso libero fino a esaurimento posti / free admission on a first-come  
first-served basis*

**21.00 / 09.00 pm - Cinema De Seta**

In collaborazione con / In collaboration with

Institut Français Palermo

**LE PRESENTIMENT**, Jean-Pierre Darroussin, France - 2006 - 100'

*ingresso libero fino a esaurimento posti / free admission on a first-come  
first-served basis*

prima visione / first screening

**7 nov / nov 7**

**mercoledì / wednesday**

**09.00 / 09.00 am - Cinema De Seta**

Efebo Education

conversazione con i registi / conversation with the directors Matteo Botrugno e Daniele Coluccini

**IL CONTAGIO**, Matteo Botrugno e Daniele Coluccini, Italy - 2017 - 110'

*Ingresso riservato alle scuole / screening reserved to schools*

prima visione / first screening

**16.30 / 4.30 pm - Cinema De Seta**

Premio Città di Palermo 2018 - Nuovi Linguaggi / City of Palermo 2018 Prize - New Languages

**H IS FOR HOUSE**, Peter Greenaway, UK - 1976 - 9'

**THE COOK, THE THIEF, HIS WIFE AND HER LOVER**, Peter Greenaway, UK/France - 1989 - 124'

*INGRESSO GRATUITO / Free entrance*

**18.30 / 06.30 pm - Cinema De Seta**

Esordi / Debuts

conversazione con il regista / conversation with the director Dario Albertini

**MANUEL**, Dario Albertini, Italy - 2017 - 95'

*biglietto / ticket €4*

prima visione / first screening

**20.30 / 08.30 pm - Cinema De Seta**

Concorso / Prize Efebo d'Oro

**EL AUTOR**, Manuel Martin Cuenca, Spain - 2017 - 112' - v.o. sott. it. / o.v. it. sub

*biglietto / ticket €4*

prima visione / first screening

**22.30 / 10.30 pm - Cinema De Seta**

Concorso / Prize Efebo d'Oro

conversazione con i registi / conversation with the directors Matteo Botrugno e Daniele Coluccini

**IL CONTAGIO**, Matteo Botrugno e Daniele Coluccini, Italy - 2017 - 110'

*biglietto / ticket €4*

prima visione / first screening

**8 nov / nov 8**

**giovedì / thursday**

**09.00 / 09.00 pm - Cinema De Seta**

Efebo Education

conversazione con il regista / conversation with the director Francesco Patierno

**DIVA!**, Francesco Patierno, Italy -2017 -75'

*Ingresso riservato alle scuole / screening reserved to schools*

prima visione / first screening

**16.30 / 04.30 pm - Cinema De Seta**

Esordi / First Film

**WE THE COYOTES**, Marco La Via, Hanna Ladoul, France - 2018 - 87'

- v.o. sott. it. / o.v. it. sub

*biglietto / ticket €4*

prima visione / first screening

**18.30 / 06.30 pm - Cinema De Seta**

Concorso / Prize Efebo d'Oro

conversazione con il regista / conversation with the director Anh Hong

**THE WAY STATION**, Anh Hong, Vietnam - 2017 - 92' - v.o. sott. it. / o.v. it. sub

*biglietto / ticket €4*

prima visione / first screening

**20.00 / 08.00 pm - Cinema De Seta**

Incontri / Meetings

conversazione con il regista / conversation with the director Volker Schlöndorff

coordina/ led by Franco Marineo

**THE HANDMAID'S TALE**, Volker Schlöndorff, USA - 1990 - 109'

- v.o. sott. it. / o.v. it. sub

*biglietto / ticket €4*

**22.30 / 10.30 pm - Cinema De Seta**

Concorso / Efebo d'Oro Prize

conversazione con la regista / conversation with the director Marine Francen

**LE SEMEUR**, Marine Francen, France - 2017 - 94' - v.o. sott. it. / o.v. it. sub

*biglietto / ticket €4*

prima visione / first screening

**9 nov / nov 9**

**venerdì / friday**

**09.00 - 09.00 am - Cinema De Seta**

Efebo Education

conversazione con la regista / conversation with the director Marine Francen

**LE SEMEUR**, Marine Francen, France - 2017 - 94' - v.o. sott. it. / o.v. it. sub

*Ingresso riservato alle scuole / screening reserved to schools*

prima visione / first screening

**18.30 / 06.30 pm - Cinema De Seta**

In concorso / Efebo d'Oro Prize

conversazione con il regista / conversation with the director Francesco Patierno

**DIVA!**, Francesco Patierno, Italy - 2017 - 75'

*biglietto / ticket €4*

*prima visione / first screening*

**20.00 / 08.00 pm - Cinema De Seta**

Premio Città di Palermo 2018 - Nuovi Linguaggi / City of Palermo 2018 Prize - New Languages

*conversazione con i registi / conversation with the directors*

Peter Greenaway e Saskia Boddeke

**WINDOWS**, Peter Greenaway, UK - 1974 - 4'

**THE GREENAWAY ALPHABET**, Saskia Boddeke, Netherlands - 2017 - 68' - v.o. sott. it. / o.v. it. sub - *prima visione / first screening*

*INGRESSO GRATUITO / Free entrance*

**10 nov / nov 10**

**sabato / saturday**

**11.00 / 11.00 am - Botteghe Cantieri Culturali alla Zisa**

*Incontro con la giuria e comunicazione dei premi / Meeting with the jury and official announcement of the awards*

**18.30 / 06.30 pm - Cinema De Seta**

*Premiazione / Awards ceremony*

**Consegna del Premio Premio Efebo d'Oro Nuovi Linguaggi - Città di Palermo / City of Palermo - New Languages Award given to Peter Greenaway**

*ingresso libero fino a esaurimento posti / free admission on a first-come first-served basis*

**Conduce / Host:** Eleonora Lombardo

**Partecipano / with the participation of:** il direttore artistico Giovanni Massa, Dario Albertini, Hong Anh, Saskia Boddeke, Matteo Botrugno, Daniele Coluccini, Ilaria Fraioli, Marine Francen, Peter Greenaway, Zoe Greenaway, Francesco Patierno **e i componenti delle giurie / and the jury members**

Letizia Battaglia, Daniele Ciprì, Egle Palazzolo, Volker Schlöndorff, Nicoletta Vallorani, Daniela Gambino, Francesco Romeo, Daniela Tornatore

**20.30 / 08.30 pm - Cinema De Seta**

Nuovi Linguaggi / New Languages

**THE DRAUGHTSMAN'S CONTRACT**, P. Greenaway, UK - 1983 - 110'

- v.o. sott. it. / o.v. it. sub

*INGRESSO GRATUITO / Free entrance*

**a seguire**

*Proiezione film vincitore Efebo d'oro 2018 / Screening of the winner*

*ingresso libero fino a esaurimento posti / free admission on a first-come first-served basis*

**PREMIO ALLA  
CARRIERA  
*LIFETIME  
ACHIEVEMENT  
AWARD***

**PREMIO ALLA CARRIERA,  
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO**

**Sergio Castellitto / Margaret Mazzantini**

## **Libero Burro**

di Sergio Castellitto (Italia 1999 – 96’)

**Sceneggiatura / Screenplay:** Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Giulia Mibelli, Piero Bodrato dal romanzo / from the novel “Torino, lungodora Napoli” di Bruno Gambarotta, Garzanti

**Con / With:** Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Michel Piccoli, Chiara Mastroianni, Bruno Armando

**Produzione / Produced by:** Intrepido Film

**Distribuzione Italia / Italian distribution:** Twentieth Century Fox

**3 NOV. - 21.00**

Libero Burro è un burino tenero e sgrammaticato che si dà arie da grande imprenditore settentrionale. Convinto che con i soldi si ottenga tutto, si lancia in operazioni azzardate che lo mettono in contatto con piccoli e violenti criminali. Saranno una donna e un ragazzino solitario a salvarlo, ridandogli il sorriso. Castellitto al suo debutto dietro la macchina da presa realizza una commedia scapigliata e vivace che rivela un occhio registico degno di attenzione.

*Libero Burro is a sensitive and ungrammatical bumpkin, who talks himself up as a great entrepreneur from northern Italy. He is convinced that money can buy everything, so he dives into risky business transactions and gets in touch with petty and violent criminals. A woman and a solitary boy will rescue him by making him smile again. In his debut film as a director, Castellitto creates a ruffled and vivid comedy which unveils a remarkable eye for direction.*

## La bellezza del somaro

di Sergio Castellitto (Italia 2010 – 107')

**Sceneggiatura / Screenplay:** Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini

**Con / With:** Sergio Castellitto, Barbora Bobulova, Laura Morante, Marco Giallini, Enzo Jannacci

**Produzione / Production:** Cinemaudici

**Distribuzione Italia / Italian distribution:** Warner Bros. Pictures

4 NOV. - 22.30

Marcello e Marina sono due borghesi cinquantenni particolarmente ansiosi rispetto all'invecchiamento e quindi desiderosi di continuare ad apparire giovani. La loro figlia, Rosa, è una liceale un po' arrogante e insofferente verso gli eccessi permissivi di questa coppia felicemente progressista. Le baldanzose licenze dell'educazione moderna che la coppia ha impartito alla ragazzina andranno a farsi benedire quando durante un weekend nella loro casa in Toscana, Rosa decide di portare il suo nuovo fidanzato Armando, che ha settant'anni. Una commedia corale che con piglio malinconico e surreale mette alla berlina vizi e virtù di nuove e vecchie generazioni.

*Marcello and Marina are a middle-class couple in their fifties, who are very anxious about aging, so they try to look young. Their daughter Rosa is an insolent and hostile teenager in contrast with the excessively indulgent behaviour of this happily progressive couple. The bold looseness of the modern education the couple is providing the girl with goes to hell during a weekend in their house in Tuscany when the girl decides to bring her new boyfriend Armando, who is seventy years old. A group comedy which ridicules the vices and virtues of new and old generations with a melancholic and surreal approach.*

## Venuto al mondo

di Sergio Castellitto (IT, SPAIN, CROATIA 2012 – 127')

**Sceneggiatura / Screenplay:** Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini  
dall'omonimo romanzo di Margaret Mazzantini pubblicato da / published by  
Mondadori nel 2008

**Con / With:** Penélope Cruz, Emile Hirsch, Pietro Castellitto, Luca De Filippo,  
Sergio Castellitto

**Produzione / Production:** Medusa Film, Picomedia, Alien Produzioni,  
Telecinco Cinema, Mod Producciones, Ziva Produkcija

**Distribuzione Italia / Italian distribution:** Medusa Film

5 NOV. - 16.30

Il passato torna in maniera prepotente nella vita di Gemma quando riceve la telefonata di un vecchio amico che la invita a ritornare a Sarajevo molti anni dopo la fine del conflitto. La donna decide di partire portando con sé suo figlio Pietro, a cui è legato il ricordo di Diego, giovane fotografo che Gemma ha conosciuto negli anni '80 proprio nella ex-Jugoslavia. Ripercorrere le tappe della sua passione per quell'uomo, l'amore che li ha legati per anni e l'orrore della guerra che li ha segnati per sempre, riporterà a sanguinare vecchie ferite che Gemma credeva rimarginate. Intenso melodramma di respiro internazionale che si dipana attraverso una complessa costruzione narrativa.

*The past comes back powerfully into Gemma's life when she receives a phone call from an old friend inviting her to return to Sarajevo many years after the end of the conflict. The woman decides to go and takes her son Pietro with her. He reminds her of Diego, a young photographer Gemma met in the 1980s in former Yugoslavia. By re-experiencing the development of her love for that man, the love which has united them for many years and the horror of the war which has left a deep mark on them, old wounds start bleeding again, wounds that Gemma thought had healed. The film is an intense melodrama with an International scope, which unfolds through a complex narrative construction.*



Sergio Castellitto in *Libero Burro*



Sergio Castellitto in *La bellezza del somaro*



S. Castellitto e Penelope Cruz in *Venuto al mondo*



## **SERGIO CASTELLITTO**

Attore, sceneggiatore e regista, Sergio Castellitto ha interpretato alcuni fra i più importanti film europei come *La Famiglia* di Ettore Scola, *Le Grand Bleu* di Luc Besson, *L'Uomo delle Stelle* di Giuseppe Tornatore, *Il Grande Cocomero* di Francesca Archibugi, *Va Savoir!* di Jacques Rivette, *Caterina va in Città* di Paolo Virzi, *La Stella che non c'è* di Gianni Amelio, *Il Regista* di Matrimoni, *L'Orsa di Religione* di Marco Bellocchio, *Ricette d'amore* di Sandra Nettlebeck, e poi *Le Cronache di Narnia: Il Principe Caspian* di Andrew Adamson.

Negli anni si è dedicato molto alla regia, dirigendo i seguenti film: *Liberio Burro* (1998), *Non Ti Muovere* (Un Certain Regard a Cannes) dal romanzo di Margaret Mazzantini (2004), *La Bellezza del Somaro* (2010), *Venuto al Mondo* (Twice Born) dal romanzo di Margaret Mazzantini (2012), *Nessuno si salva da solo* dal romanzo di Margaret Mazzantini (2015), *Fortunata*, scritto da Margaret Mazzantini (2017).

Per il piccolo schermo Castellitto ha interpretato diversi film tra cui: *Cane sciolto* di Giorgio Capitani (1989/93); *Il grande Fausto* (Coppi) di Alberto Sironi (1993); *Il Priore di Barbiana* (Don Milani) di Antonio e Andrea Frazzi (1997); *Padre Pio* di Carlo Carlei (1999) e *Ferrari* (2001) sempre per la regia di Carlo Carlei, prodotto da Angelo Rizzoli per Mediaset. Nel 2008 è uscito *O'Professore* regia di Maurizio Zaccaro. Sempre per la regia di Maurizio Zaccaro, Castellitto è il protagonista del film *Il Sindaco pescatore*, trasmesso da Rai 1 nel 2016. A gennaio 2018, su Rai 1 è andato in onda il film tv *Rocco Chinnici* – è così lieve il tuo bacio sulla fronte, con Castellitto protagonista nei panni del magistrato.

Sergio Castellitto ha interpretato inoltre *Giovanni Mari*, lo psicanalista della serie culto *In Treatment*, andata in onda su Sky a partire da Aprile 2013 conclusasi a Marzo 2017 con la terza stagione finale.

Per le sue interpretazioni ha ricevuto numerosi premi, tra gli altri: Pardo d'oro alla carriera nel 2013 al Festival di Locarno; Marc'Aurelio d'argento come miglior attore per *Alza la testa* di Alessandro Angelini nel 2009, al Festival del Cinema di Roma; Nastro d'Argento miglior attore europeo nel 2007; Premio EFA (Oscar del cinema europeo): migliore attore protagonista per *L'Orsa di religione* di Marco Bellocchio e *Bella Martha* di Sandra Nettlebeck; Premio Vittorio De Sica come migliore attore protagonista per *L'Orsa di religione* di Marco Bellocchio; Premio Flaiano come migliore attore per *Zorro* di Margaret Mazzantini; Ciak d'Oro come migliore attore protagonista per *L'Orsa di religione* di Marco Bellocchio; Nastro d'Argento come attore protagonista per *L'Orsa di religione* di Marco Bellocchio; Fellini Award come migliore attore protagonista per *L'Orsa di religione* di Marco Bellocchio; Sacher d'oro: migliore attore protagonista per *Hotel paura* di Renato de Maria; Nastro d'Argento: migliore attore per *L'uomo delle stelle* di Giuseppe Tornatore; David di Donatello e Ciak d'Oro: migliore attore per *Il grande Cocomero* di Francesca Archibugi; David di Donatello miglior attore protagonista per *Non ti muovere*; David di Donatello e Ciak d'Oro: migliore attore per *Tre colonne in cronaca* di Carlo Vanzina.

Actor, writer and director, Sergio Castellitto has been in some of the most important European films since the 80's such as "La famiglia" by Ettore Scola, "Le grand bleu" by Luc Besson, "L'uomo delle stelle" by Giuseppe Tornatore, "Il grande cocomero" by Francesca Archibugi, "Va Savoir" by Jacques Rivette, "Caterina va in città" by Paolo Virzi, "La stella che non c'è" by Gianni Amelio and "Il Regista di Matrimoni" and "L'ora di Religione" by Marco Bellocchio, "Mostly Martha" by Sandra Nettlebeck. For these last two films he won the EFA award in 2002. He is also one of the most acclaimed Italian theatre actors and stage directors. Among other roles, he played the villain "King Miraz" in the Disney's "The Chronicles of Narnia: Prince Caspian" and performed in Jacques Rivette's "36 Vues du Pic Saint-Loup" presented at the Venice Film Festival. Along the years, he consecrated himself also to art-direction. His first film as writer/actor/director was "Libero Burro" in 1998.

His second film as writer, director and actor "Non ti Muovere" from his wife Margaret Mazzantini's best seller, starred Penelope Cruz and was presented in Cannes, at Un Certain Regard in 2004.

"La Bellezza del Somaro" in 2010, written together with his wife Margaret, is a witty and brilliant comedy for Warner Distribution.

"Venuto al Mondo" in 2012 is Sergio's third film as director, from the best-selling novel by Margaret Mazzantini, starring Penelope Cruz and Emile Hirsch.

In 2015 Sergio Castellitto directs "Nessuno si salva da solo" a timeless romantic drama, based on the novel by Margaret Mazzantini.

Together with his wife in 2017 he writes his latest work as a director: "Fortunata", the story of a single mother fighting to realise her modest dreams, the movie was presented at Cannes Film Festival "Un certain regard". Sergio Castellitto has performed in many tv films and series. From 2013 he has played the role of psychoanalyst Giovanni Mari in the three-season cult fiction "In Treatment" for Sky Italia.

## **MARGARET MAZZANTINI**

Margaret Mazzantini è nata a Dublino e vive a Roma con il marito e i quattro figli. Ha esordito nella narrativa nel 1994 con *Il catino di zinco*, a cui sono seguiti *Manola* (1999)

e *Non ti muovere* (2001, Premio Grinzane-Cavour, Premio Città di Bari, European Zepter Prize come miglior libro europeo, Premio Strega 2002), da cui è stato tratto il film diretto da Sergio Castellitto e interpretato da Penélope Cruz.

Dopo il monologo teatrale *Zorro* (2002), nel 2008 ha pubblicato *Venuto al mondo* (Premio Campiello 2009) diventato nel 2012 un film diretto da Sergio Castellitto con Penélope Cruz ed Emile Hirsch. *Nessuno si salva da solo* (2011), adattato per il grande schermo da Sergio Castellitto nel film con Riccardo Scamarcio and Jasmine Trinca nel 2015, e *Mare al mattino* (2011, Premio Pavese e Premio Matteotti). Il suo ultimo romanzo è *Splendore* (2013).

Nel 2015 l'autrice ha ricevuto il Premio Nazionale alla carriera Città di Vigevano.

Margaret Mazzantini è autrice della sceneggiatura del film di Castellitto *Fortunata* (2017) con Jasmine Trinca, che per questo ruolo ha vinto come migliore attrice al Festival di Cannes, nella sezione "Un certain regard".

*Margaret Mazzantini was born in Dublin and lives in Rome with her husband and four children. She made her literary debut in 1994 with Il catino di zinco, followed by Manola (1999) and Non ti muovere, (2001, Premio Strega, Premio Grinzane Cavour, Premio Città di Bari, European Zepter Prize). Translated into more than 30 languages, in 2004 it became an acclaimed film directed by Sergio Castellitto, starring Penélope Cruz.*

*After the theatrical monologue Zorro (2002), she published the novel Venuto al mondo (2008, Premio Campiello 2009), that became a film directed by Castellitto, starring Penélope Cruz and Emile Hirsch (2012), Nessuno si salva da solo (No One Survives Alone, 2011), adapted into a film by Sergio Castellitto starring Riccardo Scamarcio and Jasmine Trinca in 2015 and Mare al mattino (2011, Premio Pavese and Premio Matteotti). Her latest novel is Splendore (2013). In 2015 the author received the Career Award "Città di Vigevano". Mazzantini is author of the screenplay of Castellitto's latest movie Fortunata (2017) with Jasmine Trinca who has been awarded for her performance as Best Actress, in the section "Un certain regard"; at the Cannes Film Festival.*

**PREMIO EFEBO  
D'ORO NUOVI  
LINGUAGGI -  
CITTÀ DI PALERMO**  
*NEW LANGUAGES -  
CITY OF PALERMO  
EFEBO D'ORO AWARD*

**PREMIO EFEBO D'ORO NUOVI LINGUAGGI  
CITTÀ DI PALERMO**

**Peter Greenaway**

**The Greenaway Alphabet**

di Saskia Boddeke (NL / 2017 / 68')

*in lingua originale con sottotitoli in italiano / Original language with Italian subtitles*  
Con / With: Peter Greenaway, Zoë Greenaway, Saskia Boddeke.

Produzione / Produced by: Beeld in co-produzione con / in co-production  
with NTR e con il supporto di / with the support of MediafondsKrzisnik  
Distribuzione Italia / Italian distribution: I Wonder

**9 NOV. - 20.00**

Il fascino del filmmaker Peter Greenaway, il cui motto è “art is life and life is art,” è catturato come si trattasse di farfalle e organizzato secondo un alfabeto: una forma che si addice perfettamente a un artista “enciclopedista”.

In un'intima conversazione con la sensibile e intuitiva figlia sedicenne Zoë, siamo portati a scoprire il chi, il cosa e il quando di Peter Greenaway. Cominciano con la A, che sta per Amsterdam, ma può anche stare per autismo, come suggerisce Zoë. L'infinita creatività di Greenaway fluisce di parole e passione per gli elenchi e per le collezioni di cui ammette essere un orgoglioso estimatore. La scherzosa conversazione non rifugge da temi più angosciosi: così apprendiamo che Greenaway non vede due altri suoi figli da anni. E più tardi, sciolta in lacrime, Zoë gli chiede se almeno una volta può smettere di parlare come un commentatore. La spontanea domanda di Zoë colpisce Greenaway, permettendo a sua moglie, l'artista multimediale Saskia Boddeke, di realizzare un ritratto profondamente personale non solo dell'artista, ma anche di Greenaway padre in lotta contro il tempo.

*The fascinations of filmmaker Peter Greenaway whose motto is 'art is life and life is art' are captured like butterflies and arranged in an alphabet, a form that suits him perfectly as an encyclopaedist. In intimate conversations with his perceptive 16-year-old daughter Zoë, we discover the whos, whats and whys about Greenaway. They begin*

*with A, which stands for Amsterdam, but could also stand for autism, Zoë suggests. Greenaway's boundless creativity, unconstrained flow of words and passion for collecting certainly bring this to mind, and he admits to wearing the label with pride. The playful conversations don't shy away from more painful topics; we hear that Greenaway hasn't seen two other children of his for years. And later, heartbroken and in tears, Zoë asks him if for once he'll stop talking like a commentator. Zoë's spontaneous questions penetrate Greenaway to the core, enabling his wife, multimedia artist Saskia Boddeke, to make a deeply personal portrait not only of the artist, but also of Greenaway the father in his battle against time.*

## **Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante (The Cook, the Thief, His Wife & Her Lover)**

di Peter Greenaway (UK - FR 1989 - 124')

**Sceneggiatura / Screenplay:** Peter Greenaway

**Con / With:** Richard Bohringer, Michael Gambon, Helen Mirren, Alan Howard, Tim Roth

**Produzione / Produced by:** Allarts, Elsevier-Vendex Film Beheer, Erato Films, Films Inc., Film Four

**7 NOV. - 16.30**

Il criminale Albert Spica si reca a cena, tutte le sere, con la moglie Georgina e la sua gang, al ristorante "Le Hollandais", di cui è comproprietario con lo chef francese Richard Borst. Spica è un signorotto volgare e sguaiato che maltratta la moglie e umilia i suoi scagnozzi e gli avventori del ristorante. Abituata a subire in silenzio, Georgina rimane affascinata dal libraio Michael, un cliente misterioso che siede solo al tavolo, immerso nella lettura. Inizierà così una relazione pericolosa che si consumerà, ogni sera, fra le mura di quel luogo galeotto, grazie alla complicità del cuoco che, offrendo agli amanti la sua cucina e la dispensa, potrà altresì rivalersi sul socio a lui invisibile. Il criminale negligente finirà però per scoprire il tradimento e mediterà un'atroce vendetta.

**Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante** è un film feroce e visionario,

in cui Greenaway mescola sapientemente rozzezza ed eleganza, carnalità e ripugnanza, violenza ed erotismo, ma senza mai perdere di vista il suo piglio sarcastico e canzonatorio.

*The gang leader Albert Spica, accompanied by his wife Georgina and his associates, has dinner every night at the restaurant Le Hollandais that he has recently bought together with the French chef Richard Borst. Spica's oafish behaviour causes frequent confrontations with his wife, his group of thugs and his own customers.*

*Being used to suffering in silence, Georgina is seduced by the bookseller Michael, a mysterious customer who sits alone at the table while immersed in reading.*

*They begin a dangerous relationship which will be enjoyed every evening within the walls of that special place thanks to the chef's silent permission. By letting the lovers use his kitchen and pantry, he will take his revenge on his unpopular partner. However, the careless gangster will find out about the affair and pursue a terrible revenge.*

*The Cook, the Thief, His Wife & Her Lover is a fierce and visionary film where Greenaway skilfully mixes roughness and elegance, lasciviousness and repulsion, violence and eroticism without losing his sarcastic and mocking attitude.*

## **Il ventre dell'architetto (The Belly of an Architect)**

di Peter Greenaway (UK -IT 1987 - 119')

*in lingua originale con sottotitoli in italiano / original language with italian subtitles*

**Sceneggiatura / Screenplay:** Peter Greenaway

**Con / With:** Brian Dennehy, Chloe Webb, Stefania Casini, Lambert Wilson, Sergio Fantoni, Marino Masè

**Produzione / Produced by:** Callender Company, Mondial, Tangram Film, Film Four

**5 NOV. - 20.00**

L'architetto statunitense Stourley Kracklite giunge a Roma con la moglie, incinta, Louisa per curare una mostra di architettura dedicata ai progetti dell'artista e teorico del neoclassicismo francese Étienne-Louis Boullée, di cui Kracklite è un grande estimatore. Durante il soggiorno romano è logorato da forti dolori che rivelano una forma terminale di cancro al pancreas. Mentre

Kracklite comincia a dissociarsi dalla realtà nel tentativo di instaurare un dialogo epistolare con Boullée e a custodire immagini e ingrandimenti che riproducono ventri di statue celebri, Louisa intrattiene una relazione con un giovane italiano, tramando alle spalle del marito. Che importanza può assumere il destino individuale, la propria esistenza nuda e incespicante dinanzi alla maestosità incorruttibile dell'urbs æterna e alla promessa di eternità racchiusa in un embrione?

Presentato in concorso al 40° festival di Cannes, **Il ventre dell'architetto** è un film sul declino fisico ed esistenziale dell'uomo che tutto deturpa e annienta, ma nel quale si annida altresì la vita pura delle opere d'arte e la potenzialità inesauribile dell'incompiuto.

*American architect Stourley Kracklite arrives in Rome with his pregnant wife Louisa to curate an architecture exhibition of the designs of the French artist and theoretician of French Neo-Classicism Étienne-Louis Boullée, whose work Kracklite holds in high esteem. During the Roman stay, he is tormented by intense pain which reveals that he has terminal-stage pancreatic cancer. Kracklite starts dissociating from reality and tries to establish an epistolary exchange with Boullée and to store away images and blow-ups reproducing bellies of famous statues. In the meantime, Louisa starts a relationship with a young Italian man plotting at his back. What relevance is it possible to attach to an individual's destiny, to a bare and stumbling existence, before the incorruptible grandiosity of the Eternal City and the promise of eternity an embryo carries with itself?*

*The film **The Belly of an Architect** competed at the 40th Cannes Film Festival and deals with the theme of the physical and existential decline of man which destroys and annihilates everything but at the same time houses the pure life of the works of art and the unlimited potentialities of what has not been completed.*

## **I misteri del giardino di Compton House (The Draughtsman's Contract)**

di Peter Greenaway (UK 1982 – 108')

Sceneggiatura / Screenplay: Peter Greenaway

Con / With: Anthony Higgins, Janet Suzman, Dave Hill, Anne-Louise Lambert, Hugh Fraser

Produzione / Produced by: British Film Institute, Channel Four

**10 NOV. - 20.30**

Inghilterra, 1694. Il paesaggista Neville riceve un insolito incarico da parte della ricca e viziosa Mrs. Herbert: l'artista dovrà dipingere dodici vedute di Compton House, sontuosa dimora di campagna della donna. Il contratto prevede che l'artista possa usufruire non solo della più ampia ospitalità, ma anche delle grazie intime della padrona di casa. Quando i suoi disegni diventeranno l'unica testimonianza di un omicidio, l'uomo si troverà al centro di una tragica macchinazione. L'opera che impone nel panorama internazionale il talento di Greenaway e una delle sue pellicole migliori, capace di saldare l'indagine teorica sull'arte e sulla società di classe allo splendore della composizione estetica, influenzata dagli studi pittorici del regista gallese. Straordinaria partitura musicale di Michael Nyman.

*England, 1694. The draughtsman Neville receives an unusual assignment from the rich and vicious Mrs. Herbert: the artist will have to paint twelve drawings of Compton House, the woman's luxurious estate. The contract contemplates that the artist can take advantage of the fullest hospitality, but it includes also that the mistress comply with his requests concerning his pleasures. When his drawings will become the only evidence of a murder, the man will find himself in the center of a tragic plot. The work which places the Greenaway's genius in the international contest is one of his best films, it's able to bond the theoretical art and society research and the glow of the aesthetic composition, influenced by the Welsh director's pictorial studies. Extraordinary musical score by Michael Nyman.*

## Water Wrackets

di Peter Greenaway (UK 1978 – 11')

*in lingua originale con sottotitoli in italiano / original language with italian subtitles*

**Sceneggiatura / Screenplay:** Peter Greenaway

**Con / With:** Colin Cantle

**Produzione / Produced by:** British Film Institute

5 NOV - 20.00

Una parodia antropologica e un caso estremo di sospensione dell'incredulità: il commento sonoro e narrativo che incontra immagini malinconiche di fiumi, stagni e laghi incastonati nel lussureggiante paesaggio del Wiltshire evoca l'idea di una civiltà perduta.

*It is an anthropological parody and an extreme example of suspended disbelief. The sound and narrative commentary meet the melancholic images of rivers, ponds and lakes tucked in the lush landscape of Wiltshire evoking the idea of a lost civilization.*

## H is for House

di Peter Greenaway (UK 1976 – 9')

*in lingua originale con sottotitoli in italiano / original language with italian subtitles*

**Sceneggiatura / Screenplay:** Peter Greenaway

**Con / With:** Colin Cantle

**Produzione / Produced by:** British Film Institute

7 NOV. - 16.30

Un elenco di parole e d'immagini che iniziano con la lettera H acuisce l'assurdità familiare delle civiltà sofisticate che ordinano il loro mondo basandosi sull'arbitrarietà dell'alfabeto. Da bambini si è spinti a imparare il sistema alfabetico e da adulti non ci stupiamo più del fatto che happiness (felicità), hysterectomy (isterectomia), Hampstead, His Holiness (Sua Santità), Hitler, Heaven and Hell (Paradiso e Inferno) siano raggruppati insieme.

*A list of words and images starting with the letter H intensifies the familiar nonsense of a sophisticated civilization that organises its world based on the arbitrariness of the alphabet. As children we are pushed to learn the alphabetic system and as adults we stop being surprised that words like happiness, hysterectomy, Hampstead, His Holiness, Hitler, Heaven and Hell are all grouped together.*

## Windows

di Peter Greenaway (UK 1974 – 4')

*in lingua originale con sottotitoli in italiano / original language with italian subtitles*

**Sceneggiatura / Screenplay:** Peter Greenaway

**Produzione / Produced by:** British Film Institute

9 NOV. - 20.00

Attraverso il filtro dell'umorismo nero, **Windows** è un "resoconto statistico" sul fenomeno della defenestrazione, il tentativo di comprendere i motivi per cui un gruppo di persone che ha vissuto in un'idillica casa di campagna abbia trovato la morte gettandosi dalle finestre.

*Through the filter of black humour, Windows provides a 'statistical report' on the phenomenon of defenestration. It is an attempt to understand the reasons why a group of people, who have lived in an idyllic cottage, die by falling out of windows.*

### Windows



### The Greenaway Alphabet



# Peter Greenaway: the art of filmmaking

masterclass con Peter Greenaway

**9 Novembre | 09.30**

Centro Sperimentale di Cinematografia, via Paolo Gili, 3

Il Centro di Ricerca Narrativa e Cinema, in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia Sede Sicilia, nell'anno di Palermo Capitale, presenta *Peter Greenaway Masterclass: the art of filmmaking*. In occasione della presenza di Peter Greenaway al Festival Efebo d'Oro per ricevere il Premio Efebo d'Oro Nuovi Linguaggi - Città di Palermo, ospiteremo una masterclass dedicata a professionisti, studenti e appassionati. Un viaggio nell'arte di uno dei maestri del cinema mondiale, attraverso l'analisi dello sguardo della macchina da presa, degli elementi di montaggio e di composizione filmica. I partecipanti avranno la possibilità di interagire con il regista gallese, e conoscere con lui i fondamenti teorici, pratici e le componenti tecniche che caratterizzano il suo cinema.

La masterclass è a numero chiuso.

L'incontro è riservato agli iscritti e a un numero limitato di uditori.

**Come partecipante** avrai modo di interagire con Peter Greenaway su argomenti inerenti la lezione e di usufruire di servizio di traduzione simultanea inglese/italiano. L'iscrizione comprende n.2 Festival Pass che garantiscono l'accesso a tutte le proiezioni. Alla fine del corso ti verrà rilasciato un attestato di partecipazione firmato dal regista. Per iscriverti invia una mail con la tua candidatura a [segreteriaefebodoro@gmail.com](mailto:segreteriaefebodoro@gmail.com)

**Come uditore** potrai assistere alla lezione in videoconferenza, negli spazi del Centro Sperimentale di Cinematografia. Per registrarti come uditore occorre prenotarsi al desk Ingressi del Cinema De Seta giorno 3 Novembre alle ore 18.00. Solo per possessori di Festival Pass.

Il numero di uditori è limitato. First come, first served.



**Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante**  
**The cook, the thief, his wife and her lover**

*The Center of Research for Narration and Cinema, in collaboration with the Experimental Center of Cinematography established in Sicily, introduces Peter Greenaway Masterclass: the art of filmmaking. As Peter Greenaway will attend the Festival Efebo d'Oro to receive the prize Premio Nuovi Linguaggi - Città di Palermo, we will host a masterclass addressed to professionals, students, and enthusiasts. A journey into one of the worldwide cinema masters' art, through the eye of the camera, the editing and film composition elements. The attendants will be able to interact with the Welsh director and to learn with him the theoretical and practical bases and technical features which characterize his cinema.*

*There's a limited number for the masterclass. The meeting is reserved for the registered users and a limited number of auditors.*

*As an attendant you will be able to interact with Peter Greenaway on topics regarding the lecture and to take advantage of the simultaneous English/ Italian translation service. At the end of the course you will obtain an attendance certificate signed by the director. To sign up to the masterclass please send an email with your application at [segreteriaefebodoro@gmail.com](mailto:segreteriaefebodoro@gmail.com)*

*As an auditor you will be able to attend the lecture by videoconference, in the Experimental Center of Cinematography's areas. To register as an auditor you have to book at the Info desk at the Entrance of Cinema De Seta on the 3rd November at 18.00. Reserved to Festival Pass holders. First come, first served.*



## PETER GREENAWAY

Nato nel 1942 in Galles è regista, sceneggiatore, pittore e romanziere. Ha trascorso la sua infanzia tra Londra e l'Essex. Dopo aver deciso, già da adolescente, di diventare un pittore, rimane folgorato dalla visione de Il settimo sigillo di Ingmar Bergman. Nel 1962 realizza il suo primo cortometraggio (*Death of Sentiment*) ma, non riuscendo a iscriversi alla scuola di cinema del Royal College of Art, continua la sua attività di pittore cominciando proprio in quegli anni a esporre i suoi lavori. Dopo aver lavorato per un breve periodo come critico cinematografico, lavora come montatore presso il Central Office of Information, un organismo governativo al quale resterà legato per quasi un decennio, avendo l'occasione di partecipare alla realizzazione di numerosi documentari. Nel 1978 il British Film Institute produce il suo cortometraggio *Un viaggio attraverso H* che riceve il premio Hugo al festival di Chicago.

Nel 1982 il successo di *I misteri del giardino di Compton House* (*The Draughtsman's Contract*) lo rende uno dei registi più importanti e originali del nostro tempo; una reputazione consolidata dai film successivi: *Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante* (*The Cook, the Thief, His Wife & Her Lover*), *I racconti del cuscino* (*The Pillow Book*) e, più recentemente, *Nightwatching* e *Goltzius & the Pelican Company*. I suoi progetti attuali ruotano attorno a installazioni multimediali che comprendono i quadri di Rembrandt (*La ronda di notte*) ad Amsterdam, Leonardo da Vinci (*L'ultima cena*) a Milano e Veronese (*Le nozze di Cana*) a Venezia. Il suo progetto cinematografico più recente, *Eisenstein in Messico*, è stato presentato in anteprima assoluta alla Berlinale nel 2015. Di recente ha completato un documentario su Martin Lutero. Sono attualmente in produzione: *Marriage of Christ*, *Walking to Paris*, *Food for Love*, *Lucca Mortis*, *Joseph* e i primi due film della trilogia di *Eisenstein Abroad*. Ha ricevuto numerose lauree ad honorem dalle università di Edimburgo, Bucarest, Southampton e Utrecht. Ha inoltre ricevuto una medaglia di benemerita nel 1990 e un BAFTA nel 2014 per i suoi contributi al cinema.

*Peter Greenaway was born in Wales and educated in London. He now lives in Amsterdam. He trained as a painter for four years, and started making his own films in 1966. He has continued to make cinema in a great variety of ways, which has also informed his making of installations for the Palazzo Fortuny in Venice, the Joan Miro Gallery in Barcelona, the Boymans-van Beuningen Museum in Rotterdam, the Louvre in Paris, the Rijksmuseum in Amsterdam, the Hofburg in Vienna, the Brera in Milan and the Armory in New York. He has toured the world with his Tulse Luper Suitcases VJ Show and regularly been nominated for the Film Festival Competitions of Cannes, Venice and Berlin. He has published fictions, film-scripts and catalogues, written for the theatre and opera, held numerous painting shows and participated in many installations. His first feature film, *The Draughtsman's Contract*, completed in 1982, received much critical acclaim and established him internationally as one of the most original and important film makers of our times, a reputation consolidated by the films, *The Cook, The Thief, His Wife & Her Lover* and *The Pillow-Book* and more recently by *Nightwatching* and *Goltzius & The Pelican Company*. His current projects include multimedia installations involving the original paintings of Rembrandt's *Night Watch* in Amsterdam, da Vinci's *Last Supper* in Milan, and the Veronese *Marriage at Cana* in Venice. The most recent completed feature-film project *Eisenstein In Guanajuato* had its premiere in competition in the 2015 Berlinale. He has recently completed a documentary about Martin Luther. Films currently in production are *Marriage of Christ*, *Walking to Paris*, *Food for Love*, *Lucca Mortis*, *Joseph* and the first and second films in the Eisenstein trilogy *Eisenstein Abroad*. Greenaway has honorary degrees from the Universities of Edinburgh, Bucharest, Southampton and Utrecht, and was awarded a CBE in 1990 and a BAFTA in 2014 for services to cinema.*

---

**PREMIO  
EFEBO D'ORO  
2018**  
*EFEBO D'ORO  
AWARD 2018*

## **A Bluebird In My Heart (Tu ne tueras point)**

di Jérémie Guez (FRA - BEL 2018 - 85')

*in lingua originale con sottotitoli in italiano / original language with italian subtitles*

**Sceneggiatura / Screenplay:** Jérémie Guez, adattata da / an adaptation of "The Dishwasher" di Dannie M. Martin

**Con / With:** Roland Møller, Veerle Baetens, Lubna Azabal, Lola Le Lann

**Produzione / Produced by:** Julie Madon, Aimée Buidine, Julien Leclercq, Jérémie Guez

**4 NOV. - 20.30**

Danny è un ex-detenuto in libertà vigilata, tenuto sotto controllo attraverso un braccialetto elettronico. Lontano dal suo paese natale, trova rifugio in un motel gestito da Laurence, una madre single, e da sua figlia Clara. Reduce da un matrimonio con un galeotto, Laurence è consapevole di quanto sia difficile reintegrarsi nella società e, proprio per questo, si mostra disponibile a ospitarlo e a dargli una mano. Quando però Clara, tanto esuberante quanto sensibile, viene aggredita, Danny è costretto ad affrontare i propri demoni interiori, mettendo a repentaglio ciò che ha conquistato con tanti sacrifici. L'opera prima di Jérémie Guez, già navigato romanziere e sceneggiatore, riesce a bilanciare gli elementi tipici del thriller e del noir entro una struttura imperniata sulle fragili interiorità dei protagonisti, incalzate da una realtà soffocante con la quale è necessario commisurarsi per essere in grado di opporvi resistenza.

*Danny is an ex-inmate on parole now, who is controlled by an ankle bracelet. Far from his native country, he finds refuge in a motel managed by Laurence, a single mother and her daughter Clara. Recently divorced from a convict, Laurence is aware of how challenging it is for convicts to fit back into society. So, she is available to host and help him out. However, when exuberant and sensitive Clara is attacked, Danny is forced to face his inner demons, while jeopardizing all that he has conquered with many sacrifices. In his first film, the experienced novel and screenwriter Jérémie Guez succeeds in balancing the typical elements of a thriller and film noir in a setting based on the inner fragilities of the main characters and the pressure that a suffocating reality exerts on them, which needs to be faced in order to resist it.*



## **JÉRÉMIE GUEZ**

**Regia e sceneggiatura \ Director and Screenwriter**

Nato a Parigi nel 1988, ha iniziato la sua carriera come romanziere. Autore di quattro romanzi polizieschi, Guez è già considerato una stella del noir francese contemporaneo e ha ricevuto elogi entusiasti persino da James Ellroy. Nel 2014 ha co-sceneggiato il biopic su Yves Saint Laurent diretto da Jalil Lespert. Parallelamente si è dedicato a un progetto documentario per il canale televisivo Viceland ambientato nei quartieri poveri di Marsiglia. *A Bluebird In My Heart*, suo primo lungometraggio di finzione da regista, è stato presentato in anteprima mondiale al SXSW di Austin, Texas.

*Born in Paris in 1988, he started his career as a novelist. The author of four detective stories, Guez is already considered a star in contemporary noir and has been praised even by James Ellroy. In 2014, he was the co-screenwriter of the biopic on Yves Saint Laurent directed by Jalil Lespert. At the same time, he has worked on a project for a documentary set in the poor neighbourhoods of Marseille for the TV channel Viceland.*

*A Bluebird in my Heart, his first feature film as a director, had its world premiere at the SXSW of Austin in Texas.*

## The Library Suicides (Y Llyfrgell)

di Euros Lyn (UK 2016 – 87')

*in lingua originale con sottotitoli in italiano / original language with italian subtitles*

**Sceneggiatura / Screenplay:** Fflur Dafydd, adattata dal suo omonimo romanzo/ adaptation of her same title novel

**Con / With:** Catrin Stewart, Dyfan Dwyfor, Ryland Teifi, Carwyn Glyn and Sharon Morgan

**Produzione / Produced by:** Ffilm Ffolyn

5 NOV. - 22.30

Quando la celebre scrittrice Elena Wdig si suicida, le sue figlie gemelle, le bibliotecarie Ana e Nan, devono riuscire a gestire il tragico evento e interpretare le ultime parole della madre: Eben, suo biografo ufficiale, sarebbe il responsabile della sua morte. Per Ana e Nan inizia allora la caccia all'assassino che le condurrà alla Biblioteca Nazionale del Galles, dove l'ignaro portiere di notte si ritroverà suo malgrado travolto dalla spirale d'intrighi e misfatti familiari.

Mostrando grande padronanza del mezzo cinematografico, Euros Lyn sfrutta tutte le potenzialità dello spazio filmico, esplorato nel continuo ribaltarsi dei rapporti tra interno ed esterno, privato e pubblico, autentico e dissimulato: uno spazio che è anch'esso palindromico, come i nomi delle gemelle, entrambe interpretate da una camaleontica Catrin Stewart, già nota al grande pubblico per via della sua partecipazione nelle serie tv britanniche Doctor Who e Stella.

*When the famous writer Elena Wdig commits suicide, her twin daughters and librarians Ana and Nan, have to deal with the tragic event and make sense of their mother's last words: her official biographer Eben is apparently responsible for her death. Ana and Nan then start chasing the murderer who is going to lead them to the National Library of Wales where the unsuspecting night custodian will find himself involved, in spite of himself, in an escalating of family tangles and misdemeanours.*

*With skilful mastery of the cinematic medium, Euros Lyn makes the most of all its potential by incessantly reversing the relations between inside and outside, private and public, authentic and corrupt. Film is also a palindrome space like the names of the twin sisters both played by a chameleon Catrin Stewart, who is well known to the general public for her participation in the British TV series Doctor Who and Stella.*



## **EUROS LYN**

### **Regia \ Director**

Nato nel 1971 a Cardiff, ha studiato arte drammatica presso l'Università di Manchester. Ha iniziato la sua carriera di regista in ambito televisivo, all'interno del quale continua a lavorare con alacrità. Ha diretto nove episodi di Doctor Who e ha vinto un BAFTA Cymru come miglior regista – premio che si è aggiudicato altre due volte, anche grazie alla prima stagione della serie tv Sherlock – nel 2007 per Silence in the Library, ottavo episodio della serie. È inoltre il regista di 15 milioni di celebrità (15 Millions of Merits), secondo episodio della prima stagione di Black Mirror, che si è aggiudicato un Emmy Award per la migliore serie tv. Nel 2015, durante la cerimonia dei BAFTA Cymru, ha ricevuto il Siân Phillips Award per il suo importante apporto all'industria cinematografica. Nel 2016 ha diretto The Library Suicides, suo primo lungometraggio, presentato in anteprima all'Edinburgh International Film Festival.

*Born in Cardiff in 1971, he studied drama at University of Manchester. He started his career as a film director for TV and is still very active in this sector. He has directed nine episodes of Doctor Who and has won a BAFTA Cymru Award for Best Director; he received the same prize twice for the first season of the TV series Sherlock; in 2007, in particular, for Silence in the Library, the eighth episode of the series. He has also directed 15 Million Merits, the second episode of the first series of Black Mirror, which won an Emmy Award for best TV series. In 2015, during the award ceremony of the BAFTA Cymru he received the Siân Phillips Award for his central contribution to the film industry. In 2016, he directed The Library Suicides. his first feature film, which premiered at the Edinburgh International Film Festival.*

## El Autor

di Manuel Martín Cuenca (SPAIN, MEX 2017 – 112')

*in lingua originale con sottotitoli in italiano / original language with italian subtitles*

**Sceneggiatura / Screenplay:** Alejandro Hernández, Manuel Martín Cuenca, tratta dal romanzo "Il movente" / from the novel "El mòvil" di Javier Cercas, Guanda, 2004

**Con / With:** Javier Gutiérrez, María León, Adelfa Calvo, Antonio de la Torre, Tenoch Huerta

**Produzione / Produced by:** Alebrije Cine y Vídeo, LaZona Films, Icónica Producciones, La Loma Blanca P.C.

7 NOV. - 20.30

Álvaro lavora come impiegato in uno studio notarile ma sogna di scrivere un romanzo che rivoluzioni la storia della letteratura. Mentre a sua moglie Amanda piovono riconoscimenti dopo l'insperato successo commerciale di un best-seller rosa, Álvaro continua a frequentare seminari di scrittura creativa alla disperata ricerca di un'ispirazione. Per costruire il suo capolavoro inizia a studiare le vite dei vicini di casa ma nell'inseguire il verosimile dimentica che la realtà non è governabile come un romanzo. Candidato a nove premi Goya e vincitore di quelli per Miglior Attore e Miglior Attrice Non Protagonista, Il movente riesce a essere allo stesso tempo una raffinata commedia nera e un insolito thriller da camera, capace di condurre abilmente un'inquietante riflessione sui limiti che intercorrono tra creazione letteraria e vita reale.

*Álvaro works as an employee at a notary's office but his dream is to write a novel that can change the history of literature. While his wife Amanda is receiving public acknowledgement following the unexpected commercial success of her best-selling romance novel, Álvaro continues attending creative writing classes and desperately seeking inspiration. To create his masterpiece, he starts observing the lives of his neighbours but while pursuing what is plausible he forgets that reality cannot be governed as a novel. The film was nominated for nine Goya Awards and won those for Best Supporting Actor and Actress. El Autor manages to be at the same time a tasteful black comedy and an unusual 'chamber' thriller capable of skilfully inspiring a disturbing reflection about the limits existing between literary creation and real life.*



## **MANUEL MARTÍN CUENCA**

**Regia e sceneggiatura \ Director and Screenwriter**

Regista e sceneggiatore andaluso, dirige una serie di cortometraggi tra il 1990 e il 2000 (*El día blanco*, *Hombres sin mujeres*, *Un cuento de invierno*) prima di esordire nel 2003 alla regia di un lungometraggio dal titolo *La flaqueza del bolchevique*, un adattamento del romanzo di Lorenzo Silva con protagonista Luis Tosar. Attivo anche come documentarista (*El juego de Cuba*, *Últimos testigos*), riscuote un buon successo di critica nel 2013 con il film *Canibal*, in lizza per numerosi Premi Goya e selezionato in vari festival internazionali (San Sebastián, Santa Barbara). Cuenca è solito trattare temi spinosi nei suoi film, mettendo spesso il dito nella piaga. Nel suo primo film, *La flaqueza del bolchevique*, parlava di pederastia, ne *La mitad de Óscar* (2010) affrontava il tema dell'incesto, in *Canibal* ritraeva un appassionato di antropofagia. Con *El Autor* viene nuovamente selezionato al San Sebastián International Film Festival, vincendo anche il Premio FIPRESCI al Toronto International Film Festival e ottenendo la seconda candidatura come miglior regista ai Premi Goya.

*An Andalusian director and screenwriter, he directed a series of short films between 1990 and the year 2000 (*El día blanco*, *Hombres sin mujeres*, *Un cuento de invierno*). In 2003 he made his debut as a director of a feature film titled *La flaqueza del bolchevique*, an adaptation of the novel of the same title by Lorenzo Silva, starring Luis Tosar. He was active also as a documentary director (*El juego de Cuba*, *Últimos testigos*) and received positive reviews in 2013 with the film *Canibal*, which was nominated for several Goya Awards and screened for many international film festivals (San Sebastián, Santa Barbara). Cuenca usually examines controversial themes and often puts salt into wounds. In his first film, *La flaqueza del bolchevique*, he dealt with pederasty, in *La mitad de Óscar* (2010) he explored the topic of incest, in *Canibal* he portrayed a man engaged in anthropophagy. With *El Autor*, he was screened again for the San Sebastián International Film Festival, won also the FIPRESCI Award at the Toronto Film Festival and received his second nomination as Best Director for the Goya Awards.*

## Il contagio

di Matteo Botrugno, Daniele Coluccini (Italia 2017 – 110')

**Sceneggiatura / Screenplay:** Matteo Botrugno, Daniele Coluccini, Nuccio Siano, dall'omonimo romanzo di / from the novel with the same title of Walter Siti, pubblicato da / published by Rizzoli - 2017

**Con / With:** Vinicio Marchioni, Anna Foglietta, Giulia Bevilacqua, Vincenzo Salemme, Maurizio Tesei

**Produzione / Produced by:** KimeraFilm, Rai Cinema, Notorious Pictures, Gekon Productions

**Distribuzione Italia / italian distribution:** Notorius Pictures

7 NOV. - 22.30

EDU 7 NOV. - 09.00

In un condominio della borgata romana incontriamo diversi personaggi: Marcello, un ex culturista cocainomane è sposato con Chiara ma intrattiene un rapporto con lo scrittore Walter, Mauro invece spaccia droga ma vuole entrare nel mondo degli affari mentre il rapporto con la moglie Simona si va deteriorando. Un dramma corale, duro e impietoso, che sa prendersi struggenti pause poetiche, in grado di mettere in scena "il contagio" non solo geografico bensì umano fra periferia e centro. Dal romanzo che ha anticipato gli eventi di Mafia Capitale.

*In a building of a working-class neighbourhood in Rome, we meet many characters: Marcello, a former bodybuilder and cocaine addict, is married to Chiara but has a relationship with the writer Walter; Mauro is a drug smuggler but wants to start a business while the relationship with his wife Simona is falling apart. It is harsh and ruthless group drama, capable though of poetic outbreaks, which succeeds in showing the 'contagion' between inner and outer areas from both a geographical and human viewpoint. It is based on the novel which anticipated the events of the so-called 'Mafia Capitale' investigation.*



**MATTEO BOTRUGNO E DANIELE COLUCCINI**  
**Regia e sceneggiatura \ Director and Screenwriter**

Matteo Botrugno (Roma, 1981) e Daniele Coluccini (Roma, 1981) si laureano nel 2005 in Storia e critica del Cinema. Parallelamente alla formazione universitaria portano avanti i loro studi musicali. Dopo un'intensa attività di critica cinematografica, si dedicano alla regia di cortometraggi indipendenti. Nel 2007 *Chrysalis*, il loro corto d'esordio, è presentato al Festival Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro. *Europa* (2007) è il secondo capitolo di una trilogia di cortometraggi che si conclude con *Sisifo* (2008), candidato come miglior corto all'Eerie Horror Film Festival e vincitore del Mexico International Film Festival. Dal 2008 realizzano anche diversi videoclip musicali. *Et in terra pax* (2010), storia di adolescenza negata sullo sfondo del paesaggio degradato delle periferie metropolitane, è il loro lungometraggio d'esordio. *Il Contagio* è selezionato alle Giornate degli Autori della 74ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

*Matteo Botrugno (Rome, 1981) and Daniele Coluccini (Rome, 1981) graduated in 2005 in Cinema History and Critique. While in university, they studied music. After intense work as cinema critics, they started filming indie short films. In 2007 Chrysalis, their first short film, was presented at the Pesaro International Film Festival (2007). Europa (2007) is the second chapter of a trilogy of short films, the third being Sisifo (2008), which was nominated as Best Short Film at the Eerie Horror Film Festival and won at the Mexico International Film Festival. Since 2008 they have also made many music videos. Et in terra pax (2010) tells the story of a denied adolescence set against the background of the dilapidated landscape of metropolitan suburban areas and is their debut feature film. Il Contagio has been selected for the Venice Days at the 74th edition of the Venice International Film Festival.*

## The Way Station (Đảo của dân ngụ cư)

di Hong Anh (Vietnam 2017 – 92')

*in lingua originale con sottotitoli in italiano / original language with italian subtitles*

**Sceneggiatura / Screenplay:** Nguyen Quang Lep, adattata da "Dao Cua Dan Ngu Cu (The Island of Aliens)" di Đỗ Phước Tiến

**Con / With:** JPham Hong Phuoc, Ngoc Thanh Tam, Nhan Phuc Vinh, Hoang Phuc, Ngoc Hiep

**Produzione / Produced by:** Blue Productions, Live Media

8 NOV. - 18.30

Dopo avere a lungo vagato, Phuoc decide di fermarsi presso il ristorante "Notte bianca", nella speranza di trovare un lavoro che gli permetta, almeno temporaneamente, di godersi un po' di tranquillità. In poco tempo scoprirà però l'ordine perturbante instaurato dal proprietario del ristorante nonché padre padrone di Chu, l'unica anima splendente dietro le quinte fatiscenti entro le quali sono confinati i lavoratori. Attraverso uno stile rarefatto e notturno e una palette cromatica lussureggiante – ombrosa anche se a tratti inondata da squarci sfavillanti – si dipana una storia imbevuta di passione e gelosia, volontà di riscatto e violenza, ricerca d'indipendenza e stabilità dei sentimenti; una sosta in un luogo di passaggio – come quello suggerito dal titolo – al contempo concreto e metaforico, nel quale ci s'imbatte per caso, vagolando nelle tenebre di una notte bianca in cui la realtà è indistinguibile dal proprio mondo interiore.

*After having roved for a long time, Phuoc decides to stop at the restaurant White Night with the hope of finding a job and enjoying some quiet albeit for a short time. Shortly after, however, he understands the upsetting order the owner of the restaurant has set up. He is also the controlling father of Chu, the only shining soul within the crumbling walls confining the workers. By employing a rarefied and nocturnal style, and a lush and shadowy colour palette at the same time, even if it is broken by bright flashes from time to time, a story develops soaked with passion and jealousy, desire for redemption and violence, quest for independence and stability of feelings. It is a stop in a place of transition like the one the title evokes, which is at the same time concrete and metaphorical. One bumps into it while roving through the darkness of a white night where reality cannot be distinguished by one's inner world.*



## **HONG AHN**

### **Regia \ Director**

Classe 1976: prima di laurearsi in sceneggiatura, ha studiato presso l'Accademia di danza di Ho Chi Minh City. Ha iniziato la sua carriera come attrice per la televisione il cinema, vincendo numerosi premi, tra cui quello come migliore attrice Dubai International Film Festival ricevuto quest'anno.

Adattamento di un romanzo dello scrittore Do Phuoc Tien, *The Way Station* costituisce il suo fortunato debutto alla regia. Tra i numerosi premi, il film si è aggiudicato il premio per il miglior film all'ASEAN International Film Festival nel 2017.

*Born in 1976, she studied at the Dance Academy of Ho Cho Minh City before graduating in cinema. She started her career as an actress for TV and cinema and won numerous prizes, such as the one for Best Actress at this year's Dubai International Film Festival.*

*The Way Station is an adaptation of the novel by the writer Do Phuoc Tien and is a happy debut as a director. Among the numerous prizes, the film was awarded as Best Film at the ASEAN International Film Festival in 2017.*

## Le semeur

di Marine Francen (FRA 2017 – 94')

*in lingua originale con sottotitoli in italiano / original language with italian subtitles*

**Sceneggiatura / Screenplay:** Marine Francen, Jacqueline Surchat, Jacques Fieschi, adattata da / an adaptation of "L'homme semence" di Violette Ailhaud

**Con / With:** Pauline Buret, Géraldine Pailhas, Alban Lenoir, Iliana Zabeth, Françoise Lebrun

**Produzione / Produced by:** Les Films du Worso

8 NOV. - 22.30

EDU 9 NOV. - 09.00

1852: l'esercito di Luigi Napoleone Bonaparte schiaccia la resistenza dei repubblicani. Nel suo villaggio di montagna, Violette assiste al rastrellamento di tutti gli uomini che lo popolano. Trascorsi alcuni mesi nell'isolamento più totale, Violette e le altre donne si giurano che, se un giorno dovesse comparire un uomo, sarà necessario dividerlo. Attraverso la ricostruzione di un contesto storico soltanto all'apparenza distante da quello contemporaneo, si scandagliano le profondità onnicangianti del desiderio femminile.

Il clima di attesa, abilmente costruito dalla giovane regista, rende visibili i più minuti cambiamenti nella quotidianità di un microcosmo muliebre che, pur essendo chiuso nella sua particolarità più irriducibile, non diventa luogo di confinamento ma rampa di lancio verso la ricerca della libertà. Una ricerca che si profila universale soltanto quando diviene un progetto rispettoso di ogni individuo. Un film in costume, un percorso che conduce verso un mondo d'altri tempi, ma che svela al contempo una visione moderna della società e dell'essere donna.

*1852: Napoleon III's army overcomes the resistance of the republicans. In her mountain village, Violette witnesses the deportation of all the men living there. After having spent some months in total isolation, Violette and the other women promise each other that if a man had to show up one day they would necessarily share him. By reconstructing a historical context which is only apparently distant from the contemporary, the depths of the everchanging desire of women desire are fathomed.*

*The young director skilfully manages to build a dreamlike and suspended atmosphere, which highlights the slightest changes in the daily life of a universe composed of women. Though unique, the place never becomes a confined area but is a launching pad towards freedom. The research becomes universal only when it turns into a project that respects each and every individual. It is a costume film, a journey through a past world which unveils at the same time a modern vision of society and what being a woman means.*



## **MARINE FRANZEN**

### **Regia e Sceneggiatura \ Director and Screenwriter**

Dopo un'infanzia trascorsa in campagna, si trasferisce a Parigi per studiare letteratura e storia. Intraprende la sua carriera all'interno dell'industria cinematografica dapprima nell'ambito della produzione presso la società di James Ivory e Ismail Merchant e, in seguito, tra il 1999 e il 2012, lavorando come assistente alla regia di cineasti del calibro di Michael Haneke e Olivier Assayas. Ha scritto e diretto quattro cortometraggi, uno dei quali documentario. *Le semeur*, vincitore nel 2017 del Premio per la migliore opera prima al Festival internazionale del cinema di San Sebastián, segna il suo debutto al lungometraggio.

*After having spent her childhood in the countryside, she moved to Paris to study history and literature. She started her career within the cinema industry by working for the production company of James Ivory and Ismail Merchant first and, later, between 1999 and 2012, she was assistant director for leading figures such as Michael Haneke and Olivier Assayas. She has written and directed four short films and one of them is a documentary. *Le semeur*, her first feature film, won the prize as Best First Feature at the San Sebastián Film Festival in 2017.*

## Diva!

di Francesco Patierno (Italia 2017 – 75')

**Sceneggiatura / Screenplay:** Francesco Patierno, dal romanzo autobiografico / based on the autobiographical novel "Quanti sono i domani passati" di Valentina Cortese, edito da Mondadori nel 2012

**Con / With:** Barbora Bobulova, Anita Caprioli, Carolina Crescentini, Isabella Ferrari, Anna Foglietta

**Produzione / Produced by:** Casta Diva Pictures, DO Production & Consulting, Fenix, Viva Production

**Distribuzione Italia / Italian distribution:** Officine Ubu

9 NOV. - 18.30

EDU 8 NOV. - 09.00

Otto grandi attrici ripercorrono la vita di Valentina Cortese, interpretando le sue stesse parole tratte dall'autobiografia pubblicata in occasione dei suoi 90 anni. Un viaggio attraverso i suoi ricordi e le sue interpretazioni. Attraverso un montaggio avvolgente, Patierno realizza un documentario dall'approccio anticonvenzionale, più intimo che celebrativo, in equilibrio tra cinefilia e ricreazione drammatica, che ha il merito di riportare alla ribalta un personaggio femminile iconico del cinema italiano e internazionale.

*Eight famous actresses remember Valentina Cortese's life by reciting her words, taken from the autobiography which was published to celebrate her ninetieth birthday. It is a journey through her memories and roles. Through engaging editing, Patierno makes an unconventional documentary, which is more intimate than celebratory, in a balance between cinephilia and dramatic re-creation. He successfully manages to bring to the fore an iconic female star of Italian and international cinema.*



## FRANCESCO PATIERNO

### Regia e Sceneggiatura \ Director and Screenwriter

Nato a Napoli nel 1964, studia architettura prima di diventare direttore creativo per un'agenzia pubblicitaria. Dopo aver realizzato servizi televisivi per la RAI, firma il suo primo cortometraggio *Quel giorno* (1996), proiettato alla 53ª edizione della Mostra del Cinema di Venezia. Il suo primo lungometraggio *Pater Familias*, in concorso al Festival di Berlino 2003, vince 12 premi per il miglior esordio ed è selezionato in più di 40 festival internazionali. Nel 2008 esce nelle sale *Il mattino ha l'oro in bocca*, selezionato in concorso al Karlovy Vary Film Festival. Nello stesso anno dirige quattro episodi della serie tv *Donne Assassine*, che conquista il premio per la migliore regia al Roma Fiction Festival. Nel 2011, il suo terzo film, *Cose dell'altro mondo*, partecipa alla Mostra di Venezia ed è in concorso al Festival di Tokyo. Nel 2012, *La guerra dei vulcani*, documentario sul triangolo amoroso tra Rossellini, Magnani e Bergman, è presentato con successo ai festival di Venezia, Toronto, Londra, New York. Nel 2012 pubblica anche il suo primo romanzo, *Il giostraio* (Caracò Editore). *Naples '44*, presentato alla Festa del Cinema di Roma 2016, e *Diva!*, selezionato Fuori Concorso alla Mostra del Cinema di Venezia 2017, sono entrambi lavori dallo stile ibrido tra fiction e documentario. Al Festival di Venezia 2018 ha presentato *Camorra*, un documentario prodotto da Rai Cinema e realizzato con materiale d'archivio delle teche Rai.

*Born in Naples in 1964, he studied architecture before becoming creative director at an advertising company. After having realised television reports for RAI (the Italian broadcasting company), he shot his first short film, Quel giorno (1996), which was shown at the 53rd edition of the Venice International Film Festival. His first feature film titled Pater Familias participated in the Berlin International Film Festival in 2003 and was awarded twelve prizes as Best First Feature, besides being screened at more than forty international film festivals. In 2008, the film Il mattino ha l'oro in bocca came out and was selected for the Karlovy Vary Film Festival. In that same year he directed four episodes of the TV series Donne Assassine, which was awarded first prize at the Rome Fiction Festival. In 2011, his third film, Cose dell'altro mondo, went to Venice and competed in the Tokyo International Film Festival. In 2012, the documentary about the love triangle between Rossellini, Magnani and Bergman, titled La Guerra dei vulcani, was successfully presented at the festivals of Venice, Toronto, London and New York. In 2012, he published his first novel, Il giostraio (published by Caracò Editore). Naples '44 was presented at the International Rome Film Festival in 2016 and Diva! participated as an 'out of competition' film in the Venice International Film Festival in 2017; they both show a hybrid style between fiction and documentary. He presented Camorra in Venice in 2018, a documentary produced by Rai Cinema and created by using footage taken from Rai archives.*

Il regista olandese Anton Corbijn premiato con l'Efebo d'Oro  
nel 2015 per il film "La Spia"  
*The dutch director Anton Corbijn, awarded with the Efebo d'Oro  
in 2015 for the movie "La Spia"*



**PREMIO  
SPECIALE  
OPERA PRIMA  
*SPECIAL AWARD  
FOR DEBUTS***

## Oh Lucy!

di Atsuko Hirayanagi (JAPAN, USA 2017 – 95')

*in lingua originale con sottotitoli in italiano / original language with italian subtitles*

**Sceneggiatura / Screenplay:** Atsuko Hirayanagi, Boris Frumin

**Con / With:** Shinobu Terajima, Josh Hartnett, Kaho Minami, Kôji Yakusho, Megan Mullally

**Produzione / Produced by:** Matchgirl Pictures, Gloria Sanchez Productions, Meridian Content, NHK

4 NOV. - 18.30

Setsuko è un'impiegata giapponese infelice e solitaria, in piena crisi di mezza età, che durante un corso di inglese scopre il suo alter ego: indossata una parrucca bionda, Setsuko diventa "Lucy", una donna spregiudicata e dedita all'avventura. Quando il suo insegnante improvvisamente scompare, Setsuko si lancia in una missione folle per ritrovarlo, finendo nella periferia desolante della California. Una commedia sentimentale, che con sguardo giocoso riflette su stereotipi e differenze culturali tra Giappone e Stati Uniti.

*Setsuko is a Japanese loner and unhappy woman, who works in an office and is going through a midlife crisis. During an English course she discovers her persona: by wearing a blonde wig, Setsuko turns into Lucy, an unscrupulous woman who is dedicated to adventure. When his teacher suddenly disappears, Setsuko launches herself in a crazy mission to find him and ends up in the dilapidated suburbs of California. The film is a sentimental comedy which analyses stereotypes and cultural differences between Japan and the United States with a playful approach.*



## **ATSUKO HIRAYANAGI**

### **Regia e Sceneggiatura \ Director and Screenwriter**

Produttrice, sceneggiatrice e regista giapponese, Atsuko Hirayanagi realizza tra il 2009 al 2014 una serie di cortometraggi (Link, Wake, Mo ikkai), prima di suscitare l'attenzione dei maggiori festival cinematografici con il suo quarto cortometraggio intitolato Oh Lucy!. Il corto, selezionato al Festival di Cannes 2014, conquista una menzione speciale al Toronto Film Festival 2014 e il Premio della giuria al Sundance Film Festival 2015, per poi diventare lo spunto di partenza per il suo esordio nel lungometraggio. Oh Lucy! è presentato in concorso alla Semaine de la Critique del Festival di Cannes 2017 ed è candidato agli Independent Spirit Award 2018 come miglior film d'esordio e migliore attrice protagonista.

*A Japanese producer, screenwriter and actress, Atsuko Hirayanagi shot a series of short films between 2009 and 2014 (Link, Wake, Mo ikkai) before drawing the attention of the main cinema festivals with her fourth short film titled Oh Lucy!. It was selected at the Cannes Film Festival in 2014, earned an Honourable Mention at the Toronto Film Festival in 2014 and was awarded the Grand Jury Prize at the Sundance Film festival in 2015. It was the starting point for her debut in feature films. Oh Lucy! was presented in the competition at the Cannes Film Festival in 2017 and was nominated at the Independent Spirit Award 2018 for best debut film and best leading actress.*

## Poisonous Roses (Ward masmoum)

di Ahmed Fawzi Saleh (EGY-FRA-Qatar-Emirati Arabi Uniti 2018 – 70')  
in lingua originale con sottotitoli in italiano / original language with italian subtitles

Sceneggiatura / Screenplay: Ahmed Fawzi Saleh

Con / With: Koky, Mahmoud Hemida, Ibrahim El Nagary

Produzione / Produced by: Al Batrik Art Production, HAUT les MAINS,  
Red Star Films

5 NOV. - 18.30

Saqr è un giovane egiziano che sogna di fuggire dal sudicio distretto dei conciatori dove vive e lavora. Taheya, sua sorella, vuole però impedirglielo a tutti i costi. In un contesto così opprimente persino l'amore fraterno rischia di confondersi e tramutarsi in una disperazione deflagrante che vanifica ogni possibilità di riscatto. Ogni gesto, anche quello che potrebbe apparire più affettuoso, è mostrato nel suo intorbidarsi, strisciando tra le acque velenose della fogna a cielo aperto nelle quali sembra inabissarsi l'intero distretto. Ma uno slancio esistenziale, l'ascesa alla vetta di un'impalcatura che possa offrire uno scorcio più nobile del Cairo, è ancora possibile.

*Saqr is a young Egyptian who dreams of escaping the filthy leather workers district where he lives and works. However, his sister Taheya wants to stop him at all costs. In such an oppressive context, even fraternal love may create confusion and be transformed into a deflagrating desperation which nullifies any possibility of redemption. All gestures, even those which may seem more caring, are shown in their becoming turbid because of their slithering through the poisonous water of the open-air sewage, in which the entire district seems to be sinking. Yet, it is still possible to make an existential leap and climb to the top of a scaffolding providing a more noble glimpse of Cairo.*



## **AHMED FAWZI SALEH**

### **Regia e Sceneggiatura \ Director and Screenwriter**

Nasce in Egitto nel 1981. Dopo aver conseguito una laurea in Storia presso la Suez Canal University, studia Sceneggiatura all'High Cinema Institute di Giza, dove si diploma nel 2009. Ha lavorato alla realizzazione di diversi documentari in qualità di sceneggiatore e prendendo parte alla fase di sviluppo e di ricerca. Il suo cortometraggio documentario *Living Skin* (2011), che segna il suo esordio alla regia, è stato proiettato in molti festival internazionali. Presentato in anteprima al Festival di Rotterdam nel 2018, *Poisonous Roses* è il suo primo lungometraggio.

*He was born in Egypt in 1981. After graduating in history at Suez Canal University, he studied screenwriting at High Cinema Institute of Giza, where he earned his diploma in 2009. He has worked for many documentaries as screenwriter, including in their development and research stages. His documentary short film *Living Skin* (2011), his debut as director, was presented at many international festivals. *Poisonous Roses*, his first feature film, premiered at the International Film Festival Rotterdam in 2018.*

## Manuel

di Dario Albertini (Italia 2017 – 95')

Sceneggiatura / Screenplay: Dario Albertini, Simone Ranucci

Con / With: Andrea Lattanzi, Francesca Antonelli, Renato Scarpa, Giulia Elettra Gorietti, Raffaella Rea

Produzione / Produced by: BiBi Film

Distribuzione Italia / Italian distribution: Tucker Film

7 NOV. - 18.30

EDU 6 NOV. - 09.00

Ora che ha compiuto diciotto anni, Manuel può lasciare l'istituto per minori privi di sostegno familiare in cui ha vissuto negli ultimi anni, dopo che la madre Veronica è stata arrestata. Manuel assapora finalmente la libertà, ma ha un gusto dolcesamaro. Un racconto di formazione scritto sul corpo e sul volto del giovane protagonista, reso con sorprendente credibilità e potenza scenica da Andrea Lattanzi.

*Now that he has turned eighteen, Manuel can leave the house for abandoned minors where he has been living after his mother Veronica was arrested. Manuel finally enjoys freedom although there is a bitter-sweet taste in it. It is a coming-of-age story written on the body and face of the young protagonist, which has been narrated with surprising credibility and scenic power by Andrea Lattanzi.*



## **DARIO ALBERTINI**

### **Regia e Sceneggiatura \ Director and Screenwriter**

Dario Albertini nasce nel 1974 nella periferia nord di Roma, mostra una spiccata attitudine per la musica e una profonda passione per la fotografia, che presto diventa una professione. Affascinato dalle realtà più disagiate e periferiche, dirige il suo primo cortometraggio *L'abbandono non è lontano*, una storia di denuncia dello stato di degrado di una scuola del litorale laziale. Nel 2013 realizza *Slot - Le intermittenti luci di Franco*, un film documentario sul delicato tema della ludopatia, la dipendenza dal gioco compulsivo. Nel documentario *La Repubblica dei ragazzi* (2015), racconta la vita quotidiana all'interno di una casa famiglia, che si interrompe con l'uscita dei ragazzi una volta raggiunta la maggiore età. *Manuel*, il film che segna il suo esordio nel lungometraggio di finzione, ne è quasi un seguito ideale.

*Dario Albertini was born in 1974 in the northern outskirts of Rome; he immediately showed a remarkable talent for music and a passion for photography, which soon became his job. He is attracted to problematic and peripheral realities and his first short film was *L'abbandono non è lontano*, a story denouncing the degradation of a school situated in a coastal town in Lazio. In 2013, he filmed *Slot-Le intermittenti luci di Franco*, a documentary film on the problematic theme of compulsive gambling. In the documentary *La Repubblica dei ragazzi* (2015), he describes everyday life in a residential home and its conclusion when residents leave it after having reached legal age. *Manuel*, his debut feature film, is almost its ideal sequel.*

## We the Coyotes

di Marco La Via, Hanna Ladoul (FRA-USA 2018 – 87')

**Sceneggiatura / Screenplay:** Marco La Via, Hanna Ladoul

**Con / With:** Morgan Saylor, McCaul Lombardi, Betsy Brandt, Khleo Thomas, Lorelei Linklater

**Produzione / Produced by:** Noodles California, Studio Orlando, Vanishing Angle

8 NOV. - 16.30

Amanda e Jake sono una coppia di ventenni desiderosi di iniziare una nuova vita insieme a Los Angeles. Senza un piano ben preciso e con pochi soldi in tasca, i due intraprendono un viaggio verso quel West da molti bramato, l'ovest dei pionieri, luogo geografico e dell'anima dal quale bisogna sempre ripartire se si ha intenzione di capire l'America. Seguiti durante le loro prime 24 ore randagie, Amanda e Jake si scontreranno con una realtà brutale, vera e propria macchina produttrice di illusioni e di aspettative latrici, in fin dei conti, di infelicità. Non si tratta allora di mettere da parte i propri sogni di emancipazione e di gloria, quanto di imparare ad apprezzare ogni istante. È assecondando la deriva, forse, che può trovarsi il conforto, così come, nella vastità sublime della natura, potrebbe scorgersi un rifugio. *We the Coyotes* si rivela non soltanto un omaggio appassionato al cinema indipendente americano, ma anche un'opera autentica, in cui la fragilità diviene promessa di malleabilità, grazie alla quale si possono eludere ogni più vieto cliché e ogni retorica didascalica.

*Amanda and Jake are both twenty and long for beginning a new life together in Los Angeles. They do not have a clear project or much money in their pockets; yet they set off for a journey west, the dream of many people, the West of the pioneers, a geographical and soul place at the same time, the starting point for understanding America. The camera follows them during the first 24 hours they spend wandering around. Amanda and Jake will face the harsh truth that reality is a true machine making illusions and expectations, which only bring unhappiness at the end of the day. Still, it is not about putting one's dreams of emancipation and glory aside as much as learning how to enjoy each and every moment. In drifting, perhaps, it is possible to feel comforted and, perhaps, it is possible to find refuge in the sublime immensity of nature. *We the Coyotes* is not only a warm tribute to American independent cinema, but it is also an authentic work, where fragility turns into a promise of flexibility, thus avoiding all old-fashioned clichés and educational rhetoric.*



**MARCO LA VIA, HANNA LADOU**  
**Regia e Sceneggiatura \ Director and Screenwriter**

Nati in continenti diversi, hanno entrambi 27 anni. Marco La Via è nato in California da padre americano e madre francese. Si è poi trasferito nel sud della Francia all'età di 6 anni. Hanna Ladoul è nata in Germania da padre algerino e madre tedesca. È cresciuta tra Parigi e la Normandia.

Completati in Europa gli studi di giornalismo, cinema e storia, vivono e lavorano a Los Angeles da quattro anni. Nel 2012, durante gli anni universitari, hanno co-diretto, insieme al collega Matthieu Cabanes, un mediometraggio documentario dal titolo *The Female Face of Populism*. Il film, coprodotto da TV5 Monde e LCP, è incentrato sull'ascesa delle leader femminili dell'estrema destra europea. Nel 2016 hanno diretto il loro primo cortometraggio di finzione, *Diane from the Moon*, interpretato da Mya Taylor, vincitrice dello Spirit Award come Migliore attrice non protagonista in *Tangerine* di Sean Baker. *We the Coyotes*, loro esordio al lungometraggio, è stato presentato in anteprima assoluta nel 2018 nella sezione ACID del Festival di Cannes.

*Born in different continents, they are both 27. Marco La Via was born in California to an American father and French mother. He then moved to France when he was 6. Hanna Ladoul was born in Germany to an Algerian father and a German mother. She grew up between Paris and Normandy. After having completed their studies in journalism, cinema and history in Europe, they have been living and working in Los Angeles for four years. In 2012, during their university years, they directed, together with the colleague Matthieu Cabanes, a short documentary titled *The Female Face of Populism*. The film was a joint production between TV5 Monde and LCP and is based on the rise of female leaders in European far-right parties. In 2016 they directed their first short film, *Diane from the Moon*, with Mya Taylor as leading actress who had won the Spirit Award for Best Supporting Actress in *Tangerine* by Sean Baker. *We the Coyotes*, their debut feature film, made its world premiere in the ACID section of the Cannes Film Festival.*



Ritratto di Fanny Ardant, Efebo d'Oro 1985  
*Portrait of Fanny Ardant, Efebo d'Oro 1985*

**IN**  
**COLLABORAZIONE**  
**CON & SPECIAL**  
*IN*  
*COLLABORATION*  
*WITH & SPECIAL*

## Hannah Arendt

di Margarethe von Trotta (GER, LUXEMBOURG, FRA 2012 – 113')

*in lingua originale con sottotitoli in italiano / original language with italian subtitles*

**Sceneggiatura / Screenplay:** Margarethe von Trotta, Pam Katz

**Con / With:** Barbara Sukowa, Axel Milberg, Janet McTeer, Julia Jentsch, Ulrich Noethen

**Produzione / Produced by:** Heimatfilm, Amour Fou Luxembourg, MACT Productions

**In collaborazione con Goethe Institut Palermo**

6 NOV. - 17.30

Nel 1961 Hannah Arendt è a Gerusalemme come inviata del New Yorker per scrivere del processo contro il gerarca nazista Adolf Eichmann. È convinta che stia per assistere al faccia a faccia con un mostro. Si ritrova invece davanti un banale burocrate. A partire da questo fatto biografico, prende forma il ritratto inteso di una donna coraggiosa e decisa. La pellicola racconta della filosofa Hannah Arendt (1906-1975), dell'analisi e delle osservazioni fatte da lei durante il processo contro Adolf Eichmann. Ritratto profondo e a tutto tondo di un intellettuale d'eccezione del XX secolo, il film rivolge lo sguardo anche agli immigrati ebrei provenienti dalla Germania nella New York degli anni '60, diventando una testimonianza importante delle storie di quel particolare gruppo di persone.

*In 1961 Hannah Arendt was in Jerusalem as a New Yorker correspondent to write about the trial against Nazi party official Adolf Eichmann. She was convinced that she was about to assist a face-to-face with a monster. Instead, she ended up in front of a banal bureaucrat. Starting from this biographical fact, the intense portrait of a courageous and determined woman begins taking shape. Therefore, the story of philosopher Hannah Arendt (1906-1975) starts taking shape, following the analysis and observations made she made during the trial against Adolf Eichmann. A profound and all-round portrait of an extraordinary intellectual of the twentieth century. The film also focuses on the Jewish immigrants in New York who came from Germany in the 1960s, becoming an important testimony to the stories of that particular group of people.*



## MARGARETHE VON TROTTA

### Regia e Sceneggiatura \ Director and Screenwriter

Regista, sceneggiatrice e attrice tedesca, dopo l'accademia di arte drammatica e i primi lavori per i teatri di Dinkelsbühl, Stoccarda e Francoforte, a partire dal 1967 Margarethe von Trotta compare in diverse pellicole del Nuovo cinema tedesco. Lavora con registi del calibro di Rainer Werner Fassbinder, Herbert Achternbusch e Volker Schlöndorff, con il quale cura anche le sceneggiature (Fuoco di paglia, 1972; Il caso Katharina Blum, 1975). Il debutto alla regia avviene con il secondo risveglio di Christa Klages (Das zweite Erwachen der Christa Klages, 1978). Seguono pellicole controverse come Anni di piombo (Die bleierne Zeit, 1981 - Leone d'oro alla Mostra del Cinema di Venezia), Rosa L. (Rosa Luxemburg, 1986), La promessa (Das Versprechen, 1995) e l'adattamento televisivo in più puntate del romanzo di Uwe Johnson I giorni e gli anni: dalla vita di Gesine Cresspahl (Jahrestage, 2000). Elementi centrali delle sue pellicole sono la riflessione sul passato, sia individuale che politico-sociale, e il tentativo di farne un'analisi critica. Nel 2003 ha girato Rosenstrasse sugli eventi legati alla protesta non violenta del 1943 a Berlino. Dopo il dramma Io sono l'altra (Ich bin die Andere, 2006) è tornata ai temi storici con Visione (Vision, 2009), la biografia di Hildegard von Bingen, in cui racconta della vita e della crescita spirituale della leggendaria mistica tedesca, diventata famosa sia come esperta di piante medicinali che come lottatrice ante litteram per i diritti delle donne.

*Director, screenwriter and German actress, after attending the drama academy and her first jobs working for the theaters of Dinkelsbühl, Stuttgart and Frankfurt, starting in 1967 Margarethe von Trotta starred in several films of the New German cinema. She worked together with directors like Rainer Werner Fassbinder, Herbert Achternbusch and Volker Schlöndorff, with whom she also worked with on the screenplay (Fire in the straw, 1972; the Katharina Blum case, 1975). The debut as a director takes place with the Second awakening of Christa Klages (Das zweite Erwachen der Christa Klages, 1978). Later followed some controversial films like Years of Lead (Die bleierne Zeit, 1981 - Golden Lion at the Venice Film Festival), Rosa L. (Rosa Luxemburg, 1986), The Promise (Das Versprechen, 1995) and the television adaptation in several episodes of the novel by Uwe Johnson Anniversaries: from the life of Gesine Cresspahl (Jahrestage, 2000). The main elements of her films are the reflection on the past, both individual and political and social ones, and the attempt to make a critical analysis of it. In 2003 she filmed Rosenstrasse based on the events regarding the 1943 non-violent protest in Berlin. After drama film Ich bin die Andere, 2006), she returned to her historical themes in Vision, 2009), a biography about Hildegard von Bingen, in which she recounts the life and spiritual growth of the legendary German mystic, who later became famous both as an expert in medicinal plants and as a fighter for women's rights ahead of his time.*

## Le Pressentiment

di Jean-Pierre Darroussin (Francia 2006 – 100')

*in lingua originale con sottotitoli in italiano / original language with italian subtitles*

**Sceneggiatura / Screenplay:** Jean-Pierre Darroussin, Valérie Stroh dal romanzo "Il presentimento" di Emmanuel Bove, pubblicato in Italia da Lavieri edizioni nel 2012 / *from the novel called Premonition by Emmanuel Bove, published in Italy by Lavieri edizioni in 2012*

**Con / With:** Jean-Pierre Darroussin, Valérie Stroh, Amandine Jannin, Anne Canovas, Ivan Franek

**Produzione / Produced by:** Agat Films & Cie, Bac Films, France 2 Cinéma

**In collaborazione con Institut Français Palermo**

6 NOV. - 21.00

Charles Benesteau dice addio all'alta borghesia alla quale appartiene. Lascia moglie, famiglia e amici per inseguire una vita solitaria e anonima in un quartiere popolare di Parigi. Ma la sua volontà di essere un uomo diverso, di estrarsi dalla storia, di cancellarsi per diventare quello che sogna si scontra con nuovi ostacoli. Un film sul cambiamento, sulla ricerca di un'altra identità che dia un nuovo senso alla propria vita. Adattamento di un romanzo di Emmanuel Bove.

*Charles Benesteau says farewell to the upper middle to which he belongs. He leaves his wife, family and friends to pursue a solitary and anonymous life in a popular district of Paris. But his will to become a different man, to extricate himself from history, to disappear from ordinary life and to become what he has dreamt of will end up clashing with new obstacles. It is a film about change, about the search for a new identity which will give a new meaning to one's life. It is therefore an adaptation of a novel by Emmanuel Bove.*



## **JEAN-PIERRE DARROUSSIN**

**Regia e Sceneggiatura \ Director and Screenwriter**

Nato a Parigi nel dicembre del 1953, Jean-Pierre Darroussin scopre il teatro a liceo e inizia presto a frequentare il conservatorio nazionale d'arte drammatica di Parigi. Nel 1981 inizia a farsi conoscere al pubblico d'oltralpe recitando in alcune commedie (*Psy, Est-ce bien raisonnable* e *Celles qu'on n'a pas eues*). Con il film *Ki lo Sa* (1985) inizia la lunga e proficua collaborazione con il regista Robert Guédiguian (ben 10 titoli assieme compreso l'ultimo *La casa sul mare* presentato in concorso alla Mostra di Venezia 2017). Nel 1996 per *Aria di famiglia* di Cédric Klapisch ottiene il César come miglior attore non protagonista. Appare anche in alcuni classici moderni del cinema francese, come *Parole, parole, parole* (1997) di Alain Resnais, *Marius e Jeannette* (1997) sempre dell'amico Guédiguian e *Il gusto degli altri* (2000) di Agnès Jaoui. Nel 2011 è diretto da Aki Kaurismäki in *Miracolo a Le Havre*. Dopo aver diretto un corto nel 1992 (*C'est trop con!*), esordisce alla regia di un lungometraggio con *Le Pressentiment*, presentato alla Settimana internazionale della critica di Venezia 2006.

*Born in Paris in December 1953, Jean-Pierre Darroussin discovers theater in high school and soon starts attending the Conservatoire national supérieur d'art dramatique in Paris. In 1981, he begins to make himself known to the public across the Alps by acting in some comedies (*Psy, Est-ce bien raisonnable* and *Celles qu'on n'a pas eues*). Thanks to the film called *Ki lo Sa* (1985) he starts a long and fruitful collaboration with director Robert Guédiguian (10 films together including the last one called *The House by the Sea* which was in competition at the 2017 Venice Film Festival 2017). In 1996 *Family Resemblances* by Cédric Klapisch received a César award as best supporting actor. He even starred in some modern classics of French cinema, like *Same old song* (1997) by Alain Resnais, and *Marius Jeannette* (1997), always by his friend Guédiguian and *The Taste of Others* (2000) by Agnès Jaoui. In 2011 he was directed by Aki Kaurismäki in *Le Havre*. After directing a short film in 1992 (*C'est trop con!*), he debuted as a director for a feature film with *Le Pressentiment*, presented at the 2006 Venice International Critics' Week.*

## Il racconto dell'ancella (The Handmaid's Tale)

di Volker Schlöndorff (USA, Germania 1990 – 109')

*in lingua originale con sottotitoli in italiano / original language with italian subtitles*

**Sceneggiatura / Screenplay:** Harold Pinter dall'omonimo romanzo / from the novel with the same name of Margaret Atwood

**Con / With:** Natasha Richardson, Faye Dunaway, Robert Duvall, Aidan Quinn, Elizabeth McGovern

**Produzione / Produced by:** Bioskop Film, Cinecom Entertainment Group, Cinétudes Films, Odyssey

8 NOV. - 20.00

Nella repubblica di Gilead, in un futuro prossimo dominato da un fondamentalismo religioso di matrice biblica, quasi tutte le donne sono diventate sterili. Le poche donne ancora in grado di procreare, chiamate "ancelle", vengono destinate agli uomini che detengono posizioni di comando, mentre le mogli, gerarchicamente superiori alle ancelle, hanno compiti di mera rappresentazione. La protagonista, Offred, si ribellerà per non essere ridotta al ruolo di una macchina procreatrice al servizio del comandante, suscitando reazioni violente e distruttive. Schlöndorff porta sullo schermo, con il supporto della penna del Premio Nobel Harold Pinter, un'utopia negativa che si pone sulla scia di testi fondamentali come "1984" e "Fahrenheit 451". Lasciano il segno la colonna sonora di Ryuichi Sakamoto e i costumi dal forte cromatismo ideati da Colleen Atwood.

*In the republic of Gilead, in an upcoming future dominated by a religious fundamentalism of biblical origin, almost all women became infertile. The few women who were still able to have children, known as "handmaids", were destined to the men who were in command, while those wives, hierarchically superior to these handmaids, held tasks of mere representation. Offred, the protagonist, will resist so that she will not end up simply as procreative machine at the service of some commander, arousing violent and destructive reactions. Schlöndorff, thanks to Nobel Prize winner Harold Pinter, brings a negative utopia on TV which arises in the wake of the fundamental texts such as "1984" and "Fahrenheit 451". The soundtrack is by Ryuichi Sakamoto and the costumes are designed by Colleen Atwood.*



## **VOLKER SCHLÖNDORFF**

### **Regia e Sceneggiatura \ Director and Screenwriter**

Regista e produttore tedesco, classe 1939, si trasferisce presto a Parigi dove completa gli studi e si diploma in Scienze politiche. In frattempo forma la sua cultura cinematografica frequentando la Cinémathèque. Entra nel mondo del cinema ricoprendo il ruolo di assistente per L.Malle, J-P Melville e A.Resnais. Il suo esordio alla regia, I turbamenti del giovane Törless, trasposizione del romanzo di Robert Musil, è presentato in concorso al Festival di Cannes nel 1966, dove vince il Premio FIPRESCI. La sua predilezione per i classici della letteratura trova espressione ne La spietata legge del ribelle (1968), tratto da un racconto di Heinrich von Kleist. Nel 1971 sposa la regista M. von Trotta, con cui nel 1975 gira Il caso Katharina Blum, dal romanzo di Heinrich Böll. L'anno successivo realizza Colpo di grazia (1976) dal romanzo di Marguerite Yourcenar. Raggiunge la notorietà e il riconoscimento internazionali con Il tamburo di latta (1979), tratto dal romanzo di Günter Grass. Nel 1985 dirige Dustin Hoffman in Morte di un commesso viaggiatore, trasposizione per la tv del celebre dramma teatrale di Arthur Miller. Nel 1990 firma Il racconto dell'ancella, tratto dall'omonimo romanzo distopico di Margaret Atwood. Nel 1996 dirige John Malkovich e Armin Mueller-Stahl in L'orca, adattamento del romanzo di Michel Tournier. Il silenzio dopo lo sparo partecipa in concorso alla Berlinale del 2000, vincendo il premio per le migliori attrici. Con Diplomacy - Una notte per salvare Parigi (2014) ritrova il successo e riceve il premio come miglior adattamento ai Premi César del 2015.

*A German director and producer, born in 1939, soon moved to Paris where he finished his studies and graduated in Political Sciences. In the meantime, he received his cinematographic education attending Cinémathèque. He got into the film industry working as an assistant for L. Malle, J.P. Melville, A. Resnais. His debut as director began with The Confusions of Young Törless, a transposition of the novel by Robert Musil, which was presented during the competition at the 1966 Cannes Film Festival where it won the FIPRESCI Award. His predilection for literature books finds its greatest expression in Man on Horseback (1968), based on a story by H. von Kleist. In 1971 he married director M.von Trotta, with whom he shot The Lost Honour of Katharina Blum case, from the novel by Heinrich Böll. The following year he produced Coup de Grâce (1976) from the novel by Marguerite Yourcenar. He achieved international fame and recognition with The Tin Drum (1979), based on the novel by Günter Grass. In 1985 he directed Dustin Hoffman in Death of a Salesman, a TV transposition for the famous theater drama by A. Miller. In 1990 he wrote The Handmaid's Tale, from the novel of the same title by M. Atwood. In 1996 he directed John Malkovich and Armin Mueller-Stahl in The Ogre, an adaptation of the novel by Michel Tournier. The Silence after the shot participated in the competition at the 2000 Berlin International Film Festival, winning the award as best actresses. He became successful thanks to Diplomacy (2014) and received an award as best adaptation at the 2015 César Awards.*

## Charley Thompson (Lean on Pete)

di Andrew Haigh (UK 2017 – 121')

**Sceneggiatura / Screenplay:** Andrew Haigh, dal romanzo / from the novel La ballata di Charley Thompson di Willy Vlautin, pubblicato in Italia da Mondadori nel 2014

**Con / With:** Charlie Plummer, Steve Buscemi, Chloë Sevigny, Travis Fimmel, Steve Zahn

**Produzione / Produced by:** BFI Film Fund, Film4, The Bureau

**Distribuzione Italia / Italian distribution:** Teodora Film

EDU 5 NOV. - 09.00

Il giovane Charley, abbandonato dalla madre, vive con un padre disattento e irrequieto. I due cercano un nuovo inizio a Portland, in Oregon, dove Charley stringe amicizia con un vecchio cavallo da corsa di nome Lean on Pete. Quando il padre muore, Charley dovrà rimettersi in viaggio da solo attraverso l'America profonda. Intenso e appassionante road movie accolto con entusiasmo alla Mostra di Venezia del 2017, dove il giovane Charlie Plummer ha ricevuto il Premio Mastroianni come miglior interprete emergente.

*Young Charley, who was abandoned by his mother, lives together with his careless and troubled father. The two are looking forward to a new beginning in Portland, Oregon, where Charley makes friends with an old racehorse named Lean on Pete. When his father dies, Charley will have to travel back alone through deep America. It is an intense and exciting road movie which was enthusiastically appreciated at the 2017 Venice Film Festival during which the young Charlie Plummer received a Mastroianni Prize as best young actor.*



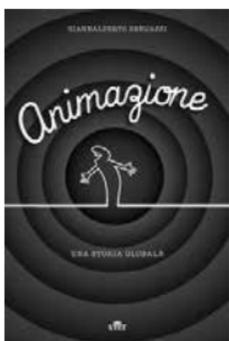
## **ANDREW HAIGH**

### **Regia e Sceneggiatura \ Director and Screenwriter**

Inglese, classe 1973, Andrew Haigh esordisce come sceneggiatore e regista nel 2003 con il cortometraggio *Oil*. Successivamente dirige altri tre cortometraggi, due nel 2005, *Cahuenga Blvd* e *Markings*, e uno nel 2009 *Five Miles Out*. Nel 2009 gira anche il suo primo lungometraggio, *Greek Pete*, incentrato sul tema della prostituzione omosessuale maschile. Per questa pellicola vince il premio della giuria all'Atlanta Film Festival. Nel 2011 arriva il successo con *Weekend*, storia della breve relazione tra due uomini che si conoscono e amano nel corso di un weekend. Dal 2014, Haigh è co-produttore, autore e regista della serie HBO *Looking*. Nel 2015 realizza *45 anni*, in cui una anziana coppia, nel giorno in cui festeggiano i 50 anni di matrimonio, scopre per caso quanto poco si siano conosciuti nel corso della loro vita. Ai due straordinari interpreti, Charlotte Rampling e Tom Courtenay viene assegnato l'Orso d'Argento per la migliore interpretazione femminile e maschile al Festival di Berlino 2015.

*An English man, born in 1973, Andrew Haigh debuted as a writer-director in 2003 with short film Oil. He later directed three short films, two in 2005, called Cahuenga Blvd and Markings, and one in 2009 called Five Miles Out. In 2009, he also directed his first feature called Greek Pete, focused on the theme of male homosexual prostitution. For this film he won the jury award at the Atlanta Film Festival. In 2011 he became successful thanks to Weekend, the story of a brief relationship between two men who met each other and fall in love during a weekend. Since 2014, Haigh has been the co-producer, author and director of the HBO series called Looking. In 2015, he made 45 years, in which an elderly couple, on the day of their 50th wedding anniversary, discover by chance how little they have known each other during their life. The two extraordinary actors, Charlotte Rampling and Tom Courtenay are awarded the Silver Bear as best female and male actor at the 2015 Berlin Film Festival.*

**MIGLIOR LIBRO  
SUL CINEMA -  
NICOLÒ LOMBARDO**  
*BEST BOOK  
ON CINEMA -  
NICOLÒ LOMBARDO*



**Animazione - Una storia globale**  
**Animation - A World History**  
*Giannalberto Bendazzi*

Tre secoli di animazione, una storia planetaria. La definitiva cartografia di quel vasto mondo che ha conosciuto enormi successi d'incasso e opere poco note, ma di grande poesia. Giannalberto Bendazzi ricostruisce la storia dell'animazione a partire dalle origini, nell'Ottocento, per giungere alle ultime evoluzioni digitali e di massa, e guida il lettore attraverso la Russia, l'America Latina, l'Africa, l'Asia (in particolar modo il Giappone) e naturalmente l'Europa e gli Stati Uniti. Per vastità, approfondimento, e livello scientifico, questo libro rappresenta un unicum a livello mondiale.

*Three centuries of animation, a planetary history. The definitive cartography of that vast world that has produced enormous box-office successes and little-known works, but of great quality. Giannalberto Bendazzi reconstructs the history of animation from the beginning, in the nineteenth century, to reach the latest digital evolutions. He guides us through Russia, Latin America, Africa, Asia (in particular Japan) and of course Europe and the United States. For vastness, depth, and scientific level, this book is worldwide unique.*

**GIANNALBERTO BENDAZZI** è stato professore in varie università in Italia e all'estero. Studioso indipendente dal 1971, è autore o curatore di una ventina di libri, sia sul cinema "dal vero" sia sull'animazione. Il suo lavoro più noto è Animazione – Una storia globale (due volumi, Utet 2018) la cui versione originale Animation – A World History è stata pubblicata nel 2016 negli Stati Uniti (tre volumi, CRC Press). Bendazzi è stato uno dei membri fondatori della Society for Animation Studies e per nove anni membro del Direttivo dell'ASIFA internazionale. Ha tenuto corsi e conferenze in Europa, Nord America, Sud America, Asia e Australia, è stato curatore di varie retrospettive a festival internazionali, e per una cinquantina di volte membro di giuria. È stato il primo destinatario (2002) del Premio per gli Studi sull'Animazione istituito dal festival di Zagabria.

*Giannalberto Bendazzi is the author of Animazione – Una storia globale (two volumes, Utet 2018), originally published in the USA (Animation – A World History (three volumes, CRC 2016)). A film critic and historian, he has been studying animation since age 19 (he is now 72). He extensively lectured on all continents and taught at the Università degli Studi di Milano (2002-2009) and at the Nanyang Technological University of Singapore (2013-2015). A founding member of the Society for Animation Studies (1987), he was also adjunct professor at the Griffith University of Brisbane. Giannalberto Bendazzi wrote books on live-action cinema, too: on Woody Allen and Mel Brooks.*

---

**CINEMA  
E LETTERATURA.  
40 ANNI DI EFEBO  
D'ORO**



## Cinema e letteratura. 40 anni di Efebo d'oro Silvana Editoriale, Milano, 2018

a cura di Alberto Barbera

3 NOV. - 19.00

“Il cinema ha la narrativa strettamente avvinata al corpo”: la definizione di Christian Metz inquadra in maniera incisiva il rapporto tra le due forme espressive che, dopo aver caratterizzato l'intero Novecento, sembra oggi imporsi con rinnovata intensità.

Il volume, oltre a celebrare il 40° anniversario dell'unica manifestazione nazionale dedicata al tema, l'Efebo d'Oro, offre il contributo della riflessione di alcuni tra i più noti critici e studiosi italiani – Giulia d'Agnolo Vallan, Mauro Gervasini, Nicola Lagioia, Emanuela Martini, Emiliano Morreale, Oscar Iarussi, Alberto Pezzotta e Giorgio Tinazzi – su aspetti che non hanno la pretesa di esaurire il perimetro delle questioni attinenti, ma di attraversarne il vasto territorio, fra le infinite possibilità di approccio.

*“Cinema has narration strictly tied into its body”: the definition of Christian Metz focuses incisively on the relationship between two forms of expressions that characterized the whole twentieth century, and that today seems to impose themselves with renewed intensity.*

*This book, not only celebrates the 40th anniversary of the only Italian event dedicated to the theme, the Efebo d'Oro, but includes also the reflections of some of the best known Italian critics and scholars - Giulia d'Agnolo Vallan, Mauro Gervasini, Nicola Lagioia, Emanuela Martini, Emiliano Morreale, Oscar Iarussi, Alberto Pezzotta and Giorgio Tinazzi - on aspects that far from closing the debate on the relevant issues, are able to cross the vast territory of cinema and literature, among all the endless possibilities of approach.*

**ALBERTO BARBERA** Nato a Biella il 20 febbraio 1950. Dopo la Laurea in Lettere Moderne con tesi su Storia e Critica del Cinema, ha iniziato la sua collaborazione con l'A.I.A.C.E. di cui è stato presidente dal 1977 al 1989. Dal dicembre 1998 all'aprile 2002 è stato direttore della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Nel 2010, è stato membro della giuria Internazionale del Festival di Cannes. Dal 2012 è nuovamente Direttore della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

*Born in Biella (Italy) on February 20th 1950. After graduating in Modern Literature with a thesis on History and Criticism of Film, he began his collaboration with the A.I.A.C.E. (the Italian association of Friends of Art-House Films), for which he served as president from 1977 to 1989. From December 1998 to April 2002 he was the Director of the Venice International Film Festival. In 2010, he served as a jury member for the main competition of the Cannes Film Festival. Since 2012, he is again the Director of the Venice International Film Festival.*



**ALBO D'ORO**  
*EFEBO TIMELINE*

## ALBO D'ORO

**1979**

Efebo d'Oro a **Piero Chiara**, autore del romanzo **La stanza del vescovo** ed a **Mario Monicelli**, regista del film **Un borghese piccolo piccolo** (tratto dal romanzo di Vincenzo Cerami, ed. Garzanti).

**1980**

Efebo d'Oro a **Florestano Vancini**, regista del film **Un dramma borghese** (tratto dal romanzo di Mario Morselli, Ed. Adelphi).

**1981**

Efebo d'Oro a **Ettore Scola**, regista del film **Passione d'amore** (tratto dal romanzo Fosca di Igino Ugo Targhetti, Ed. Einaudi, Mondadori, Vallecchi).

**1982**

Efebo d'Oro a **Istvan Szabò**, regista del film **Mephisto** (tratto dal romanzo di Klaus Mann, Ed. Emme).

**1983**

Efebo d'Oro a **Marco Ferreri**, regista del film **Storia di Piera** (tratto dal romanzo di Dacia Maraini e Piera degli Esposti, Ed. Bompiani) ed a **Giuliano Montaldo**, regista del film televisivo **Marco Polo** (tratto da Il Milione, ed. Edipem)

**1984**

Efebo d'Oro a **François Truffaut**, regista del film **Finalmente domenica!** (tratto dal romanzo di Charles Williams, Ed. Mondadori) ed a **Josè Maria Sanchez**, regista del film televisivo **La bella Otero** (tratto dalla biografia di Massimo Grillandi, Ed. Rusconi).

**1985**

Efebo d'Oro a **Andrè Delvaux**, regista del film **Benvenuta** (tratto dal romanzo La confession anonyme di Suzanne Lilar, Ed. Gallimard – Parigi) ed a **Marco Tullio Giordana**, regista del film televisivo **Notti e Nebbie** (tratto dal romanzo di Carlo Castellaneta, Ed. Rizzoli)

**1986**

Efebo d'Oro a **Hector Babenco**, regista del film **Il bacio della donna ragno** (tratto dal romanzo di Manuel Puig, Ed. Einaudi) ed a **Giancarlo Cobelli**, regista del film televisivo **Teresa Raquin** (tratto dal romanzo di Emile Zola, Ed. Garzanti)

**1987**

Efebo d'Oro a **Francesco Rosi**, regista del film **Cronaca di una morte annunciata** (tratto dal romanzo di Gabriel Garcia Marquez, Ed. Mondadori) ed a **Franco Rossi**, regista del film televisivo **Lo scialo** (tratto dal romanzo di Vasco Pratolini, Ed. Mondadori)

## 1988

Efebo d'Oro a **Giuseppe Bertolucci**, regista del film **Strana la vita** (tratto dal romanzo di Giovanni Pascutto, Ed. Mondadori) ed a **Sandro Bolchi**, regista del film televisivo **La Coscienza di Zeno** (tratto dal romanzo di Italo Svevo, Ed. Mondadori)

## 1989

Efebo d'Oro a **Marco Risi**, regista del film **Mery per sempre** (tratto dal romanzo di Aurelio Grimaldi, Ed. La Luna) ed a **Marco Leto**, regista del film televisivo **Una donna spezzata** (tratto dal romanzo di Simone De Beauvoir, Ed. Einaudi).

## 1990

Efebo d'Oro a **Jerry Schatzberg**, regista del film **L'amico ritrovato** (tratto dal romanzo di Fred Uhlman, Ed. Feltrinelli); Efebo per la TV non assegnato

## 1991

Efebo d'Oro a **Ettore Scola**, regista del film **Il viaggio di Capitan Fracassa** (tratto dal romanzo di Teophile Goutier, Ed. Rizzoli) ed a **Giacomo Battiato**, regista del film televisivo **Cellini una vita scellerata** (tratto dalla omonima biografia, Ed. Einaudi)

## 1992

Efebo d'Oro ad **Alain Corneau**, regista del film **Tutte le mattine del mondo** (tratto dal romanzo di Pascal Quignard, Ed. Feltrinelli), e ad **Andrea e Antonio Frazzi**, regista del film televisivo **La storia spezzata** (tratto dal romanzo di Maria Venturi, Ed. Rizzoli)

## 1993

Efebo d'Oro a **Roberto Faenza**, regista del film **Jona che visse nella balena** (tratto dal romanzo Anni d'infanzia, di Jona Oberski, Ed. La Giuntina) ed a **Josè Maria Sanchez**, regista del film televisivo **Colpo di coda** (tratto dal romanzo di Piero Soria, Ed. Rizzoli).

## 1994

Efebo d'Oro a **Jim Sheridan**, regista del film **Nel nome del padre** (tratto dal romanzo Il prezzo dell'innocenza di Jerry Conlon, Sperling & Kupfer Editori); Efebo d'Oro per la TV non assegnato.

## 1995

Efebo d'Oro a **Michele Placido**, regista del film **Un eroe borghese** (tratto dal romanzo di Corrado Stajano, Ed. Einaudi); Efebo per la Tv non assegnato.

## 1996

Efebo d'Oro a **Claude Lelouch**, regista del film **I Miserabili** (tratto dal romanzo di Victor Hugo, Ed. Einaudi, Garzanti, San Paolo); Efebo per TV non assegnato.

## 1997

Efebo d'Oro a **Danny Boyle**, regista del film **Trainspotting** (tratto dal romanzo di Irvine Welsh, Ed. Guanda); Efebo per la Tv non assegnato.

## 1998

Efebo d'Oro a **Brian Gilbert**, regista del film **Wilde** (tratto dall'autobiografia di R. Ellmann, Ed. Rizzoli); ed a Jean-Daniel Verhaeghe, regista del film televisivo **Il rosso e il nero** (tratto dal romanzo di Stendhal, Ed. Einaudi, Rizzoli).

## 1999

Efebo d'Oro a **Giuseppe Tornatore**, regista del film **La leggenda del pianista sull'oceano** (tratto dal monologo di A. Baricco, Ed. Feltrinelli); ed a **Francesco Maselli**, regista del film televisivo **Il compagno** (tratto dal romanzo di Cesare Pavese, Ed. Einaudi).

## 2000

Efebo d'Oro a **Manoel De Oliveira**, regista del film **La lettera** (tratto dal romanzo *La principessa di Clèves* di Madame de La Fayette, Ed. Einaudi, Rizzoli, Garzanti) e ad **Alberto Sironi**, regista del film televisivo **Il commissario Montalbano** (tratto dai romanzi *La forma dell'acqua* e *Il cane di terracotta* di Andrea Camilleri, Ed. Sellerio)

## 2001

Efebo d'Oro a **Bernard Rapp** ed a **Gilles Taurand** rispettivamente regista e soggetto del film **Un affare di gusto** ed allo scrittore **Philippe Balland**, autore dell'omonimo romanzo **Affaires de goût** (Ed. Julliard) e ad **Alberto Negrin**, regista del film televisivo **Nanà** (tratto dal romanzo di Emile Zola, Ed. Mondadori, Newton, Rizzoli).

## 2002

Efebo d'Oro a **Richard Eyre**, regista del film **Iris – Un amore vero** (tratto dal romanzo di John Bayley, Rizzoli) e a **Cinzia Th Torrini**, regista del film televisivo **Piccolo mondo antico** (tratto dal romanzo di Antonio Fogazzaro, Ed. Baldini & Castoldi, Garzanti, Rizzoli).

## 2003

Efebo d'Oro a **Gabriele Salvatores**, regista del film **Io non ho paura** (tratto dal romanzo di Niccolò Ammaniti, Ed. Einaudi) ed a **Fabrizio Costa**, regista del film per la televisione **La Cittadella** (tratto dal romanzo di A.J. Cronin, Ed. Bompiani).

## 2004

Efebo d'Oro a **Walter Salles**, regista del film di **I diari della motocicletta** (tratto dai libri di Ernesto Che Guevara e Alberto Granado, Ed. Feltrinelli e Sperling & Kupfer) ed a **Maurizio Zaccaro**, regista del film per la televisione **Al di là delle frontiere** (tratto dal romanzo di Nini Wiese, Ed. Tropea)

## 2005

Efebo d'Oro a **Frédéric Fonteyne**, regista del film **La donna di Gilles** (tratto dal romanzo di Madeleine Bourdouxhe, Ed. Adelphi) ed a **Giacomo Battiato**, regista del film per la televisione **Karol. Un uomo diventato Papa** (tratto dal romanzo di Gian Franco Svidercoschi, Ed. Ancora – Eri).

## 2006

Efebo d'Oro a **Emmanuelle Carrère**, regista del film **L'amore sospetto** (tratto dal romanzo dello stesso regista, Ed. Bompiani) ad a **Massimo Spano**, regista del film per la televisione **I figli strappati** (tratto dal romanzo di Fey Von Hassell, Ed. Dell'Altana).

## 2007

Efebo d'Oro a **Paolo e Vittorio Taviani**, registi del film **La masseria delle allodole** (tratto dall'omonimo romanzo di Antonio Arslan, Ed. Rizzoli) ed a **Vittorio Sindoni**, regista del film per la televisione **Le ragazze di San Frediano** (tratto dal romanzo di Vasco Pratolini, Ed. Mondadori).

## 2008

Efebo d'Oro a **Stefan Ruzowitzky** regista del film **Il falsario** (tratto dal romanzo "Der Falshser di Adolf Burger) e ad **Antonio Frazzi**, regista del tv-movie per la televisione **Il commissario De Luca** (tratto dai romanzi di Carlo Lucarelli)

## 2009

Efebo d'Oro a **Marco Bellocchio** regista del film **Vincere** tratto dal romanzo Il figlio segreto del Duce. La storia di Benito Albino Mussolini e di sua madre Ida Dalser di Alfredo Pieroni; e ad **Ambrogio Lo Giudice**, regista tv-movie **Artemisia Sanchez** tratto dal romanzo di Sandro Gioffrè.

## 2010

Efebo d'Oro a **Pasquale Scimeca** regista del film **Malavoglia** tratto dal romanzo **I Malavoglia** di Giovanni Verga e a **Michele Guardì**, autore e regista della riduzione teatrale **I Promessi Sposi** tratto dall'omonimo capolavoro di Alessandro Manzoni con le musiche di Pippo Flora.

## 2011

Efebo d'Oro a **Nic Balthazar** regista del film **Ben X** dal suo romanzo e a **Giulio Base**, regista del film per la televisione **La ragazza della Domenica** tratto dal romanzo di Fruttero & Lucentini.

## 2012

Efebo d'Oro a **Gianni Amelio** regista del film **Il primo uomo** tratto dal romanzo Il primo uomo di Albert Camus.

## 2013

Efebo d'Oro a **Roberto Andò** regista del film **Viva la libertà** tratto dal romanzo Il trono vuoto dello stesso autore (Ed. Bompiani) e a **Graziano Diano**, regista del film per la televisione **Edda Ciano e il comunista** tratto dal romanzo di Marcello Sorgi (Ed. Rizzoli).

## 2014

Efebo d'Oro a **Francesco Munzi**, regista del film **Anime Nere**, tratto dal romanzo Anime nere di Gioacchino Criaco (Rubettino), a **Saverio Costanzo**, regista della serie televisiva **In Treatment**.

## 2015

Efebo d'Oro ad **Anton Corbijn** per il film **La Spia (A most wanted man)**, Efebo d'Oro alla Carriera – Premio Banca Popolare Sant'Angelo ad Angelo Barbagallo, Efebo d'Oro Nuovi Linguaggi ex aequo a **Fabio Pellegrinelli, Marco Pagani, Andrea Fazioli** per la web serie **Notte Noir** e a **I Licaoni** (Alessandro Izzo & Francesca Detti) per la web serie **Elba. L'eredità di Napoleone**.

## 2016

Efebo d'Oro a **Pericle il nero** di **Stefano Mordini**, dall'omonimo romanzo di Giuseppe Ferrandino ed. Gli Adelphi  
Premio Nuovi linguaggi a **K364: A journey by train** di **Douglas Gordon**  
Miglior Saggio a **L'isola che non c'è. Viaggi nel cinema italiano che non vedremo mai**. ed. Cineteca Bologna di Gian Piero Brunetta.  
Premio alla carriera a **Agnés Varda**.

## 2017

Efebo d'Oro a **Dominique Cabrera** per il film **Corniche Kennedy** tratto dall'omonimo romanzo di Maylis de Kerangal  
Premio Nuovi linguaggi a **Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi**  
Premio alla carriera a **Hanif Kureishi**  
Opera prima a **Tamer Elsaid** per il film **The Last Days of the City**  
Premio speciale a **Lola Creton** per l'interpretazione del film **Corniche Kennedy**  
Miglior Saggio a **Ivelise Perniola** per il libro **Gillo Pontecorvo o del cinema necessario**

## 2018

Premio alla carriera a **Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini**  
Premio Nuovi linguaggi a **Peter Greenaway**  
Altri: tba

## EFEBO SPECIALE

- 1979 - Piero Chiara
- 1986 - Manuel Puig
- 1995 - Michelangelo Antonioni
- 2003 - Vittorio Storaro
- 2004 - Gianni Amelio
- 2005 - Angelo Badalamenti
- 2006 - Lina Wertmüller
- 2007 - Carlo Lizzani
- 2007 - Roberto Andò
- 2008 - Pupi Avati

L'Efebo d'Oro è un festival di cinema e letteratura organizzato dal Centro di Ricerca per la Narrativa e il Cinema che premia il miglior film tratto da un'opera letteraria. Nato nel 1979 ad Agrigento e dal 2013 a Palermo, l'Efebo continua dopo quasi 40 anni a esplorare i rapporti tra cinema e narrativa, allargando i suoi confini verso i linguaggi del web, le serie tv, la videoarte e la nuova medialità, analizzando scambi e intersezioni tra le arti.

Dal primo Efebo conferito a Mario Monicelli per il film *Un borghese piccolo piccolo* (1978), la manifestazione ha celebrato i più brillanti registi, attori e scrittori del cinema italiano e internazionale, ospitando nella sua lunga storia artisti come Antonioni, Scola, Mastroianni, Ferreri, Sordi, Truffaut, Bellocchio, Lelouch, Boyle, De Oliveira, Anton Corbijn, Robert Cahen, Agnès Varda, Douglas Gordon.

*The International Prize Efebo d'Oro, organised by the Centro di Ricerca per la Narrativa e il Cinema, was established on November 1979 in Agrigento where it has been being held from then to its 2013 edition. The Efebo d'Oro is awarded to the director of the best film based on a piece of literature, opening its research to the fields of new languages, tv and web series, new mediality and the intersections between the arts.*

*After Un Borghese piccolo piccolo by Mario Monicelli starring Alberto Sordi, which won the prize in 1979, the list of prize-winning directors includes the most prestigious representatives of Italian and European cinema and bears witness to the cultural rigour of the event and the interest the relationship between cinema and literature has stirred in almost all the most renowned film makers, including Antonioni, Scola, Mastroianni, Ferreri, Sordi, Truffaut, Lelouch, Boyle, De Oliveira, Anton Corbijn, Robert Cahen, Agnès Varda, Douglas Gordon.*

# IL PREMIO THE AWARD

American Academy in Berlin, BFI, CSC –  
Cineteca Nazionale, Luperpedia foundation,  
Tangram film, Associazione Lumpen

**IIS Vincenzo Ragusa Otama Kiyohara Filippo  
Parlatore**

Prof.ssa Giuseppa Attinasi, Prof. Giovanni  
Aglialoro, Prof.ssa Tiziana Provenzani,  
Alunni Flavia Brucoli ed Emanuela Pizzo

Beatriz Hernan Angulo, Kerstin Apel, Alberto  
Barbera, Eric Biagi, Laura Bispuri, Robert Cahen,  
Alessia Cervini, Franco Marineo,  
Peppino Mazzotta, Heidi Sciacchitano,  
Pasquale Scimeca, Ivan Scinardo, Agnès Varda

**RINGRAZIAMENTI**  
*THANKS TO*

## **COLOPHON**

### **CHI SIAMO / WHO WE ARE**

#### **Giuria / Jury**

**miglior film tratto da un libro / best film based on a book**

#### **Premio Efebo d'oro 2018**

Letizia Battaglia  
Daniele Cipri  
Egle Palazzolo  
Volker Schlöndorff  
Nicoletta Vallorani

#### **miglior regista esordiente / best debut director**

#### **Premio Efebo d'oro speciale Opera Prima**

Daniela Gambino  
Francesco Romeo  
Daniela Tornatore

### **STAFF**

#### **direzione artistica / artistic director**

Giovanni Massa

#### **programmazione e organizzazione / schedule and general organization**

Laura Busetta

#### **ufficio stampa e organizzazione / press office and organization**

Antonino Gerbino

#### **comunicazione / communication**

Studio Forward

#### **organizzazione segreteria e coordinamento volontari / organization of the secretariat and the volunteers**

Eleonora Giammanco

#### **redazione contenuti e progetto Efebo Education / contents and Efebo Education project**

Vincenzo Castronovo, Pietro Renda

#### **video / video**

Violetta Massa

#### **fotografi / photographer**

Lucio Ganci, Simona Mazzara

#### **supporto all'organizzazione / organizational support**

Federica Anello, Elisea Barbara, Sergio Barbara, Davide Campanella, Vito Cangialosi, Simone Mazzola, Daniele Milazzo, Alessandra Paladino, Federica Scalici

## **CENTRO DI RICERCA PER LA NARRATIVA E IL CINEMA**

### **Consiglio direttivo / Board**

#### **presidente / president**

Egle Palazzolo

#### **vice-presidente / vice-president**

Laura Busetta

#### **segretario / secretary**

Antonino Gerbino

#### **tesoriera / treasurer**

Mariannunziata Di Francesco

#### **consiglieri / members of the board**

Paola Catania, Gaetano De Bernardis, Giuseppe Leo

#### **soci / members**

Beatrice Agnello, Rosalba Bonomo, Vittoria Bottone, Sergio Buonadonna, Laura Busetta, Paola Catania, Vincenzo Castronovo, Vincenzo Cordaro, Rosa Corrado, Gian Mauro Costa, Federica D'Anna, Gaetano De Bernardis, Maria Di Francesco, Antonino Gerbino, Giuseppe Leo, Eliana Lo Castro Napoli, Maria Lombardo, Nicolò Lombardo, Ida Massa, Egle Palazzolo, Geraldina Piazza, Pietro Renda, Giuseppe Taibi, Roberto Tedesco, Ignazio Vasta

#### **socio onorario / honorary member**

Gabriella Curella Taibi

## **CONTATTI / CONTACTS**

Efebodoro.it

efebodoro@gmail.com

#### **ufficio stampa nazionale / national press office**

Barbara Perversi, Alessandra Izzo

barbara.perversi@gmail.com - izzocomunicazione@gmail.com

+39.347.9464485 - +39.335.6882776

#### **ufficio stampa Sicilia / sicilian press office**

Antonio Gerbino

antoniogerbino.press@gmail.com

+39.335.413512

Cent'anni  
di gioventù.



Cresco con chi mi sa **ascoltare.**

**BPSA** BANCA POPOLARE  
**S. ANGELO**

Con i Siciliani dal 1920

scripta manent / ve lo stampiamo a chiare lettere



da tre generazioni creiamo **stampe e packaging di prestigio**  
per i clienti più raffinati ed esigenti. mettilci alla prova.



**ZetaPrinting**

[www.zetaprinting.it](http://www.zetaprinting.it)



ZetaPrinting



zeta-printing-srl



zetaprintingsrl



zetaprintingit

organizzato da



centro  
di ricerca  
narrativa  
e cinema

main sponsor



Partner 2018

sensi  
CONTEMPORANEI



Città di Palermo



In collaborazione con



Manifesta 12  
16.06.18 — 04.11.18  
Palermo



PALERMO  
DEI VESPRI

Rotary  
Club Palermo Sud



SUBTITLES



Con il sostegno di

**CAPPADONIA**  
GELATI

di CASA  
**STAGNITTA**  
SORBETTORI DI CAFE

  
cisam

**GARAJO**  
TAILOR-MADE CHEF

**Kalós**  
EDIZIONI



 **mazda**  
ISVAUTODUE  
PALERMO



St'OTTO

  
**ZetaPrinting**  
stampati di prestigio

---

La città di Palermo è bellissima,  
esploralala con i bus e i tram

  
**AMAT**  
Palermo S.p.A.

**Questo volume è stato stampato in occasione  
della 40esima edizione del Premio Efebo d'Oro  
3-10 Novembre 2018**

*This volume has been printed for the 40th Edition  
of Efebo d'Oro Award, 3-10 November 2018*

—

**Progetto grafico / Layout**

Studio Forward

**Font**

Akkurat Pro

**Carta**

Shiro Echo White 90 gr.

Fedrigoni XPER 120 gr.

**Stampa**

Zetaprinting

**Contenuti**

Staff Efebo d'Oro



*Diva!* - p.49



*A Bluebird in my heart* © Cheyenne/UMedia | ph.Jo Voets - p. 37



*Il contagio* © Andrea di Lorenzo - p.43



*The way station* - ©ảnh Nguyễn An Vịnh - p.45



*Le Semeur* - p.47

*El autor* © FilmAxInternational - p.41



*The library suicides* - p.39





*We the coyotes* - ©JLBL, LLC - p.59



*Poisonous Roses* - p.55



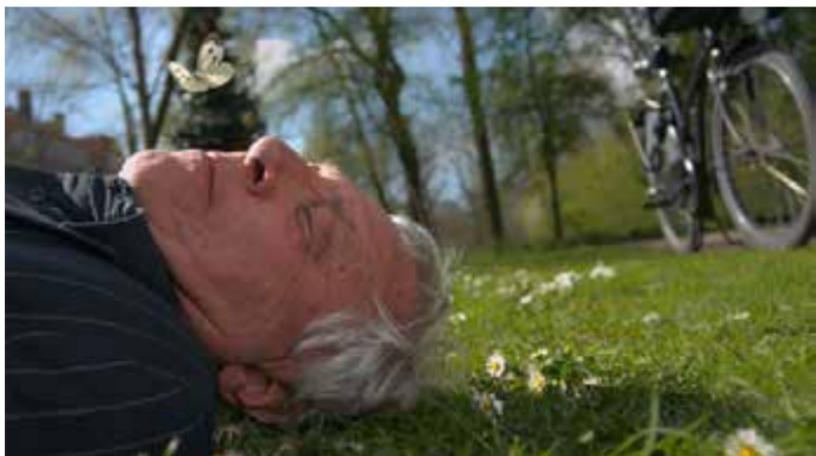
*Oh Lucy!* - p.53

*Manuel* - p.57





*The Greenaway Alphabet* - p.33







*Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante - p.29*



*The Handmaid's tale - p.67*